

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 21 AGOSTO 2008

N. 129



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti

Bandi

Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2008, n. 1389

DGR nn. 975/2004, 1033/2006 e 893/2007 “Proroga termini Piano Faunistico-Venatorio regionale 1999/2004 e Regolamento regionale n. 2 del 05/08/1999”. Ulteriore proroga termini.

Pag. 14583

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1469

Programma Venatorio regionale – annata 2008/2009.

Pag. 14585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1470

Calendario Venatorio regionale – annata 2008/2009.

Pag. 14597

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1503

Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 524 del 24 aprile 2007 avente ad oggetto “Affidamento responsabilità dirigenziali al personale di categoria D. Art. 44 Legge regionale n. 10 del 17.04.07”.

Pag. 14606

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2008, n. 1511

Nomina Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, del Decreto legislativo n. 517/99 e Regolamento regionale n. 13/2008.

Pag. 14607

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2008, n. 1515

Nomina Commissioni esaminatrici nelle procedure concorsuali per 60 posizioni lavorative di categoria D e 70 posizioni dirigenziali bandite con determinazione del dirigente del settore personale e organizzazione n. 2521 del 22.03.2007, modificata e integrata dalla determinazione n. 277 del 28.03.2007.

Pag. 14609

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2008, n. 791

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (Ba).

Pag. 14613

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2008, n. 792

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (Ta).

Pag. 14614

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LECCE
 DECRETO 28 luglio 2008, n. 679
Acquisizione aree.
 Pag. 14616

COMUNE DI LEVERANO (Lecce)
 DELIBERE 4 giugno 2008, n. 19 e 20
Determinazioni.
 Pag. 14617

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

COMUNE DI FASANO (Brindisi)
Bando di alienazione di immobili di proprietà comunale.
 Pag. 14619

AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO (Bari)
Avviso di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica specialistica.
 Pag. 14622

CONSORZIO A.T.O. BACINO BARI/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso di gara per l'affidamento della progettazione ed esecuzione servizi di gestione rifiuti urbani. Proroga termini.
 Pag. 14623

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE FOGGIA
Avvisi di aggiudicazione gare diverse.
 Pag. 14624

Concorsi

ASL BAT ANDRIA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale.
 Pag. 14625

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Farmacista progetto Farmacovigilanza.
 Pag. 14633

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di Radiologia medica.
 Pag. 14644

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.
 Pag. 14646

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per revisione annuale Albo dei fornitori.
 Pag. 14647

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 9 posti di vari profili professionali.
 Pag. 14648

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2008, n. 1389

DGR nn. 975/2004, 1033/2006 e 893/2007 "Proroga termini Piano Faunistico-Venatorio regionale 1999/2004 e Regolamento regionale n. 2 del 05/08/1999". Ulteriore proroga termini.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge n. 157/92 che all'art. 10 comma 2 recita: "Le Regioni e le Province, con le modalità previste ai commi 7 e 10, realizzano la pianificazione di cui al comma 1 mediante la destinazione differenziata del territorio";

VISTA la Legge n. 157/92 che all'art. 10 comma 3 recita: "Il territorio agro-silvo-pastorale di ogni Regione è destinato per una quota dal 20 al 30% a protezione della fauna selvatica; in dette percentuali sono compresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi o disposizioni";

VISTA la L.R. n. 27/98 che all'art.9 comma 3 recita: "Il territorio agro-silvo-pastorale della Regione e delle Province è destinato per una quota non inferiore al 20% e non superiore al 30% a protezione della fauna selvatica. In dette percentuali sono compresi i territori ove è comunque vietata l'attività venatoria, anche per effetto di altre leggi, ivi comprese la Legge n. 394 del 06.12.1991 e relative norme regionali di recepimento o altre disposizioni";

VISTA la L.R. n. 27/98 che all'art. 9 comma 9 recita: "Sulla base della individuazione dei Piani faunistici provinciali, la Regione istituisce con il Piano faunistico venatorio regionale: le Oasi di protezione, le Zone di ripopolamento e cattura, i

Centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, le Zone addestramento cani, nonché gli ATC";

VISTA la L.R. n. 27/98 che all'art 9 comma 13 recita: " Il Piano faunistico venatorio regionale ha durata quinquennale; sei mesi prima della scadenza, il Consiglio Regionale, previa acquisizione dei Piani faunistici venatori provinciali e del parere del Comitato tecnico regionale, approva il Piano valevole per il quinquennio successivo";

CONSIDERATO che il Piano faunistico venatorio regionale 1999/2003 - deliberazione del Consiglio Regionale del 07 luglio 1999 n. 405 (deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 25.05.1999) -, reso attuativo dal Regolamento Regionale (R.R.) n. 2 del 05 agosto 1999, scaduto il 07.07.2004 è stato prorogato, unitamente al relativo R.R. di attuazione, con DGR nn. 975/2004, 1033/2006 e 893/2007;

PRESO ATTO che alcune Province, alla data odierna, non hanno fatto pervenire i nuovi definitivi Piani Faunistici Provinciali, stante la necessità di ulteriore istruttoria che, comunque, deve essere espletata obbligatoriamente entro e non oltre sessanta (60) giorni a decorrere dalla data della presente deliberazione;

PRESO ATTO che l'art. 9 comma 15 della L.R. n 27/98 prevede che, in attuazione del Piano faunistico regionale, la Giunta Regionale approva il Programma venatorio annuale propedeutico all'approvazione del Calendario venatorio regionale, anch'esso di validità annuale;

ACCERTATO che, al fine di consentire l'approvazione del Programma venatorio 2008/2009 e, conseguentemente, del Calendario venatorio 2008/2009, occorre definire, allo stato dei fatti, un'ulteriore proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale di cui alla citata deliberazione del Consiglio Regionale n. 405/1999, anche se, nel merito, occorre evidenziare che, per giurisprudenza consolidata (cfr. C.d.S. n. 5826/2000 - TAR Puglia n. 1618/2000), le norme previste in detto Piano producono i loro effetti

sino a quanto non siano sostituite dalle nuove;

CONSIDERATO, inoltre, che per quanto riguarda l'attività venatoria nelle ZPS-pSIC/SIC, la stessa è stata disciplinata con Regolamento Regionale n. 22/2007 emanato ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che sulla proposta di ulteriore proroga del Piano Faunistico Venatorio Regionale è stato sentito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, che nella seduta del 18.06.2008 ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTO che la legge Costituzionale n. 1/99 ha sancito, in tema di potestà regolamentare, la competenza esclusiva della Giunta Regionale che, nella seduta del 03/07/2000, ha deliberato l'immediata attuabilità della precitata legge Costituzionale n. 1/99:

In materia di ripartizione delle competenze l'art. 4, punti d) e c), della L.R. n. 7 del 04/02/97 sancisce che "gli atti di pianificazione" e "gli atti a carattere normativo" spettano all'Organo di direzione politica.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01:

Dal presente provvedimento, avente natura di pianificazione e regolamentare, non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prorogare, ulteriormente, per le motivazioni riportate in premessa il Piano Faunistico Venatorio Regionale e relativo regolamento regionale di attuazione (R.R. n. 2 del 05.08.1999), già prorogato con DGR n. 975/2004, n. 1033/2006 e n. 893/2007, sino alla naturale sostituzione con il nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale, in fase di approvazione;
- di dare mandato alle Province pugliesi, territorialmente competenti, di adottare attraverso provvedimenti Consiliari sia i nuovi Piani Faunistici Venatori Provinciali, che le eventuali modifiche, ai sensi delle vigenti disposizioni, di quelli già approvati, da trasmettere al Settore Caccia e Pesca regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dare mandato, al Settore Caccia e Pesca della Regione Puglia, di notificare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, alle Province per i consequenziali provvedimenti di propria competenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1469

Programma Venatorio regionale – annata 2008/2009.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 27 del 13.08.1998 e successive modificazioni, la Regione Puglia detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria.

L'art. 9 della citata normativa regionale sancisce che la Giunta Regionale approva il Programma Venatorio annuale, sentito il parere del Comitato Tecnico Regionale Faunistico Venatorio, in attuazione del Piano faunistico venatorio regionale.

Il succitato programma, ai sensi del comma 16 dello stesso articolo, provvede:

- a) Al finanziamento dei programmi di intervento provinciali, al coordinamento e controllo degli stessi;
- b) Alla ripartizione della quota degli introiti derivanti dalle tasse di concessione regionale che la legge regionale annualmente assegna ad ogni Provincia;
- c) Alla indicazione del numero dei cacciatori che potrà accedere in ogni A.T.C., nel rispetto dell'indice di densità venatoria di ogni Ambito territoriale di caccia programmata. Detta densità non potrà comunque essere diversa da quella stabilita dal MIRAAF;
- d) Alla determinazione della quota richiesta al cacciatore, quale contributo di partecipazione alla gestione del territorio, per fini faunistico-venatori ricadenti nell'ambito territoriale di caccia programmata prescelto. Detta quota, ricompresa tra il 50% ed il 100% della tassa di concessione regionale, non può superare il 50% per i residenti in Regione. I relativi importi sono fissati con il

programma venatorio regionale annuale, che stabilirà, altresì, il costo dei permessi giornalieri.

Il comma 9 dell'art. 10 della L.R. 27/98 determina gli interventi delle Province che devono essere riportate nei propri programmi annuali.

L'art.54 della L.R. 27/98 stabilisce il riparto dei proventi delle tasse venatorie regionali nonché l'utilizzo, per ogni singola Provincia, delle somme accreditate dalla Regione e pari al 90% delle somme iscritte in Bilancio.

Infine, lo stesso art. 54 disciplina l'utilizzo delle somme residue, pari al 10% dell'importo totale, da parte della Regione.

In merito è da evidenziare che il Piano faunistico venatorio regionale ed il relativo regolamento di attuazione sono stati approvati dal Consiglio Regionale con deliberazioni nn.405 e 406 del 7.07.99, pubblicati rispettivamente sui BURP n. 82 del 2.08.99 e n. 85 suppl. del 6.08.99 e prorogati con DGR n. 975 del 16.07.2004, DGR n. 1033/2006, DGR n. 893 del 19.06.2007 e DGR n. 1389 del 22.07.2008.

Si rammenta, altresì, che con i predetti provvedimenti sono stati istituiti gli ATC della Regione Puglia, successivamente modificati, in attuazione della L.R. n. 12/2004 e del Regolamento Reg.le n. 4/2004, con provvedimenti di Giunta Regionale n. 975/2004 e n. 1290/2004.

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 27/98 il Settore Caccia e Pesca ha redatto una ipotesi di programma venatorio che è stata trasmessa alle Province per l'acquisizione del parere di competenza.

Sulla base delle indicazioni pervenute dalle Province, che avevano acquisito il parere del Comitato Tecnico faunistico venatorio provinciale, l'ipotesi di Programma venatorio 2008/2009 è stato sottoposto al Comitato Tecnico regionale, che, nella seduta del 28.07.2008, ha espresso parere favorevole.

Per quanto concerne la spesa si evidenzia che è stata stanziata la somma di euro 1.724.000,00, sulla base del programma venatorio allegato,

ripartita per Provincia, limitatamente alla somma di euro 1.551.600,00 pari al 90% dell'importo finanziato:

PROVINCIA	Art. 54 comma 1 Lett. a)	Art. 54 comma 1 Lett. b)	Art. 54 comma 1 Lett. c)	TOTALE
BARI	55.505,60	173.714,30	169.230,20	398.450,10
BRINDISI	71.378,30	55.742,60	56.089,40	183.210,30
FOGGIA	58.127,70	223.292,40	118.190,40	399.610,50
LECCE	66.123,30	93.935,10	114.959,60	275.018,00
TARANTO	59.185,10	73.955,60	162.170,40	295.311,10
TOTALE	310.320,00	620.640,00	620.640,00	1.551.600,00

Il residuo 10% della succitata somma stanziata, pari a euro 172.400,00, resta a disposizione della Regione per le attività ed i compiti riportati nel Programma venatorio annuale.

Resta inteso che, ai sensi del comma 4 dell'art. 54 della L.R. 27/98, le somme accreditate dalla Regione alla Province dovranno essere, da queste ultime, annualmente rendicontate. Eventuali somme non spese dovranno essere restituite alla Regione Puglia in entrata sul relativo capitolo di Bilancio.

Pertanto, si propone l'approvazione del Programma Venatorio regionale 2008- 2009, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante (allegato A), così come redatto dal Settore Caccia e Pesca.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di cui all'art.4 comma 4 lett. K) della L.R. n. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/01:

alla spesa complessiva di euro 1.724.000,00 riveniente dal presente provvedimento, di cui euro 1.551.600,00 da accreditare alle Province ed euro 172.400,00 utilizzati direttamente dalla Regione ai sensi del Programma allegato e con le modalità sopra esplicitate, si provvederà con impegno di spesa da assumersi, entro il corrente esercizio, con successive determinazioni dirigenziali sul cap. 841010/2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Caccia e Pesca, che qui si intende interamente riportata per formarne parte integrante;
- Di approvare, di conseguenza, l'allegato Programma Venatorio regionale annata 2008 - 2009 (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare atto che con successivo atto dirigenziale saranno impegnate le somme rivenienti dal presente provvedimento;
- Di subordinare l'efficacia e gli effetti del presente provvedimento alla adozione dell'atto dirigenziale di impegno delle risorse finanziarie necessarie;
- Di dare atto dell'avvenuta istituzione degli ATC riportati nel Piano Faunistico Venatorio

- regionale 1999/2003, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 405 del 7.07.99 (DGR n.629 del 25.05.99) e prorogato dalle DGR n.975/2004, n. 1033/2006 , n. 893/2007 e n. 1389/2008, così come modificati in attuazione della L.R. n. 12/04 e del Regolamento Reg.le n. 4/04, giusti provvedimenti di Giunta Regionale n. 975/2004 e n. 1290/2004;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 - Di dare mandato all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Caccia e Pesca di trasmettere il presente provvedimento alle Province per l'affissione ai propri Albi Pretori.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

ALLEGATO A)

PROGRAMMA VENATORIO

Annata 2008/2009

Linee Generali

L'art.9 comma 15 della L.R n. 27 del 13.8.98 dispone che, in attuazione del Piano faunistico venatorio regionale, la Giunta Regionale approva il programma annuale, sentito il parere del Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio.

Il succitato programma, ai sensi del comma 16 dello stesso articolo, provvede:

- a. al finanziamento dei programmi di intervento provinciali, al coordinamento e controllo degli stessi;
- b. alla ripartizione della quota degli introiti derivanti dalle tasse di concessione regionale che la legge regionale annualmente assegna ad ogni Provincia;
- c. alla indicazione del numero dei cacciatori che potrà accedere in ogni A.T.C., nel rispetto dell'indice di densità venatoria stabilito dal MIPAAF;
- d. alla determinazione della quota richiesta al cacciatore, quale contributo di partecipazione alla gestione del territorio, per fini faunistico-venatori ricadenti nell'ambito territoriale di caccia programmata prescelto. Detta quota, ricompresa tra il 50 per cento e il 100 per cento della tassa di concessione regionale, non può superare il 50 per cento per i residenti in Regione. I relativi importi sono fissati con il programma venatorio regionale annuale, che stabilirà, altresì, il costo dei permessi giornalieri.

L'art. 10 comma 8 della stessa legge sancisce che "la Provincia, con provvedimento della Giunta, sentito il parere del Comitato tecnico provinciale faunistico-venatorio, approva il programma di intervento annuale, attuativo del piano pluriennale regionale e del programma venatorio regionale annuale di cui all'art.9 della L.R. 27/98, trasmettendolo alla Regione entro il 30 giugno di ogni anno per la relativa presa d'atto.

Altresì, il comma 9 del citato art. 10 prevede, con il Programma annuale provinciale di intervento, una specifica disciplina e precisamente:

- a) interventi per la difesa, tutela dei boschi e ripristino habitat;
- b) investimenti, interventi e gestione nelle zone di ripopolamento e cattura e centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, con programmi di cattura per i ripopolamenti in altri territori;
- c) incentivi per gli agricoltori per i miglioramenti ambientali e faunistici;

d) programmi concordati e coordinati per la vigilanza venatoria con agenti faunistici e guardie volontarie delle associazioni venatorie e ambientaliste per l'attuazione di piani finalizzati;

e) contributi ai proprietari e/o conduttori di fondi ricadenti nei territori destinati a caccia programmata, secondo le indicazioni del piano faunistico di cui all'art.9, comma 14, lett. d);

f) ripopolamenti e strutture di ambientamento negli ATC concordati con i Comitati di gestione;

g) contributi per i danni in zone protette e ATC prodotti dalla fauna selvatica stanziale e attività venatoria.

Per quanto concerne la lett.d) del comma 9 dell'art. 10 è da sottolineare che al finanziamento dei programmi concordati e coordinati per la vigilanza venatoria concorrono le somme introitate dalle Province per sanzioni amministrative di cui al comma 12 dell'art. 51 della più volte citata normativa.

Si evidenzia, inoltre, che il comma 8 dell'art. 11, per quanto concerne le "Oasi di protezione", e il comma 10 dell'art. 12, relativamente alle "Zone di ripopolamento e cattura", prevedono che, per ottenere i migliori risultati nella gestione delle zone, le Province devono predisporre nei programmi annuali ogni intervento mirato all'eliminazione delle cause negative, identificandole per singola zona e risolvendole in via prioritaria.

L'art. 14 della L.R. 27.98, così come modificato dalla L.R. n.12 del 29.07.2004 - Art. 3 -, dispone:

-La Regione, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e in attuazione dei piani faunistici venatori provinciali, istituisce, con il Piano faunistico venatorio regionale, gli ATC destinati alla caccia programmata alla fauna stanziale.

-Ai cacciatori residenti in Puglia è consentito, con il versamento della quota annuale di partecipazione al proprio ATC di appartenenza (residenza nella provincia), la caccia alla migratoria su tutti i territori degli ATC della regione e la caccia stanziale nell'ATC di appartenenza della propria provincia.

-Ai cacciatori residenti in Puglia è consentita l'attività venatoria alla stanziale anche in altri ambiti al di fuori della provincia di competenza previa disponibilità di capienza ai sensi dell'articolo 9, comma 16, lettera c), autorizzazione del Comitato di gestione e versamento della quota di partecipazione.

-Il Comitato di gestione, per eventuali posti resisi disponibili alla stanziale in quanto non assegnati, può rilasciare permessi giornalieri previo versamento di una quota di partecipazione fissata con il programma venatorio.

-Per i cacciatori residenti in altre regioni la fauna migratoria può essere cacciata per un massimo di venti giornate, nella misura del 4 per cento dei cacciatori ammissibili in ciascun ATC, previa autorizzazione del Comitato di gestione dell'ATC prescelto e versamento di una quota di partecipazione prevista nel Programma venatorio. La Regione, sentita la Provincia competente per territorio, fissa annualmente con il Programma venatorio il numero di cacciatori extraregionali ammissibili per annata venatoria in ogni ATC riportandolo nel programma predetto. Eventuali posti non utilizzati possono essere trasformati in permessi giornalieri.

-Le modalità di rilascio delle autorizzazioni, ove previste, sono riportate nel regolamento di attuazione.

L'art. 54 in ordine al riparto dei proventi delle tasse regionali, di cui all'art.53 della stessa legge 27/98, prescrive:

-al comma 1: "La Giunta Regionale ripartisce il 90 per cento dei proventi rivenienti dalla riscossione delle tasse di concessione regionale introitati entro il 31 dicembre di ciascun anno in favore delle Province, per gli adempimenti previsti dalla presente legge, sulla base dei seguenti parametri:

- a) 20 per cento in rapporto al numero dei cacciatori residenti sul territorio provinciale;
- b) 40 per cento in rapporto al territorio agro-silvo-pastorale;
- c) 40 per cento in rapporto all'estensione del territorio provinciale sul quale sono stati istituiti ambiti protetti riguardanti: oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici di riproduzione".

-al comma 2: "Le somme introitate dalla Provincia ai sensi della presente legge sono versate in un conto corrente vincolato presso le proprie Tesorerie e non possono essere utilizzate per scopi diversi da quelli previsti dalla presente legge. Tali somme potranno essere integrate dalla Provincia nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio".

-al comma 3: "La Giunta regionale utilizza, entro il 31 dicembre di ogni anno, il rimanente 10 per cento dell'ammontare dei proventi derivanti dalla riscossione delle tasse regionali per l'adempimento di quanto previsto dalla presente legge e, specificatamente, il 2 per cento per spese proprie, inerenti la stampa del Calendario venatorio e tesserini regionali e l'8 per cento per l'istituzione di un fondo di tutela per danni non altrimenti risarcibili".

-al comma 4: Gli importi introitati da ogni singola Provincia sono utilizzati, con obbligo di rendicontazione annuale alla Regione, per il:

- a) 20 per cento quale contributo ai proprietari di terreni utilizzati ai fini della caccia programmata (art.37) e salvaguardia degli habitat (art.9, comma 14, lett.b);
- b) 20 per cento quale contributo danni prodotti dalla fauna selvatica stanziale nelle zone protette e dell'attività venatoria e della fauna selvatica stanziale in territori a caccia programmata;
- c) 30 per cento per gestione zone protette (tabellazione, miglioramento e salvaguardia degli habitat, acquisto fauna da riproduzione);
- d) 20 per cento quale contributo ai Comitati di gestione per acquisto fauna da ripopolamento e strutture dirette all'ambientamento delle stesse;
- e) 10 per cento per spese della Provincia per Osservatorio faunistico, impianti di cattura, corsi di qualificazione del personale".

Infine, l'art.55 disciplina l'istituzione del fondo di tutela della protezione agro-zootecnica così come di seguito riportato.

1. "Per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili, arrecati alla produzione agricola ed alle opere approntate su terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica stanziale e dall'attività venatoria, è costituito a cura della Regione un

fondo destinato ai risarcimenti, al quale affluisce una percentuale dei proventi rivenienti dalla riscossione delle tasse di concessione regionale di cui agli artt. 53 e 54, comma 3, salvo ulteriori finanziamenti stabiliti nel bilancio regionale da determinarsi annualmente e finalizzati a far fronte ai danni provocati dalla fauna selvatica”.

2. “Il Programma venatorio regionale annuale indica gli importi stanziati e le procedure per attingere al fondo di tutela di cui al comma 1”.

PROGRAMMA ATTUATI VO

Al finanziamento dei programmi di intervento provinciale e alla ripartizione degli introiti derivanti dalle tasse di concessione regionale, letta) e b) comma 16 dell’art.9 L.R.27/98, si provvede come di seguito riportato.

STANZIAMENTO PREVISTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2008: € 1.724.000,00

* il 90% ai sensi del 1° comma dell’art.54 - € 1.551.600,00

Tabella 1

(20% in rapporto al numero di cacciatori residenti sul territorio provinciale)

*20% di € 1.551.600,00= € 310.320,00

PROVINCIA	N° CACCIATORI (a.v. 2007-2008)	STANZIAMENTO PREVISTO
BARI	5.144	55.505,60
BRINDISI	6.615	71.378,30
FOGGIA	5.387	58.127,70
LECCE	6.128	66.123,30
TARANTO	5.485	59.185,10
TOTALE	28.759	310.320,00

Tabella 2

(40% in rapporto al territorio Agro-Silvo-Pastorale)

* 40% di € 1.551.600,00= € 620.640,00

PROVINCIA	Superficie A.S.P.	STANZIAMENTO PREVISTO
BARI	Ha 462.172	173.714,30
BRINDISI	Ha 148.305	55.742,60
FOGGIA	Ha 594.076	223.292,40
LECCE	Ha 249.917	93.935,10
TARANTO	Ha 196.761	73.955,60
TOTALE	Ha 1.651.231	620.640,00

Tabella 3

(40% in rapporto all'estensione di territorio provinciale
sul quale sono istituiti ambiti protetti: Oasi di protezione,
zone di ripopolamento e cattura, Centri pubblici di riproduzione)

• 40% di € 1.551.600,00= € 620.640,00

PROVINCIA	Superficie adibita ad ambiti protetti	STANZIAMENTO PREVISTO
BARI	Ha 27.447	169.230,20
BRINDISI	Ha 9.097	56.089,40
FOGGIA	Ha 19.169	118.190,40
LECCE	Ha 18.645	114.959,60
TARANTO	Ha 26.302	162.170,40
TOTALE	Ha 100.660	620.640,00

Tabella 4

(Riepilogo stanziamento complessivo per provincia)

PROVINCIA	TABELLA 1	TABELLA 2	TABELLA 3	TOTALE
BARI	55.505,60	173.714,30	169.230,20	398.450,10
BRINDISI	71.378,30	55.742,60	56.089,40	183.210,30
FOGGIA	58.127,70	223.292,40	118.190,40	399.610,50
LECCE	66.123,30	93.935,10	114.959,60	275.018,00
TARANTO	59.185,10	73.955,60	162.170,40	295.311,10
TOTALE	310.320,00	620.640,00	620.640,00	1.551.600,00

Tabella 5

(Ripartizione fondi di cui al comma 4 dell' art.54 L.R.27/9 8)

- Suddivisione fondi stanziati alle province per un totale di € 1.551.600,00

PROVINCIA	Lett. A (20%)	Lett. B (20%)	Lett. C (30%)	Lett. D (20%)	Lett. E (10%)	TOTALE
BARI	79.690,02	79.690,02	119.535,03	79.690,02	39.845,01	398.450,10
BRINDISI	36.642,06	36.642,06	54.963,09	36.642,06	18.321,03	183.210,30
FOGGIA	79.922,10	79.922,10	119.883,15	79.922,10	39.961,05	399.610,50
LECCE	55.003,60	55.003,60	82.505,40	55.003,60	27.501,80	275.018,00
TARANTO	59.062,22	59.062,22	88.593,33	59.062,22	29.531,11	295.311,10
TOTALE	310.320,00	310.320,00	465.480,00	310.320,00	155.160,00	1.551.600,00

ACCESSO AGLI A.T.C.

Ai sensi della lett. c) del comma 16 dell'art.9 della L.R. 27/98, si riportano gli ATC destinati all'esercizio venatorio programmato in base al territorio agro-silvo-pastorale utile alla caccia e il relativo numero dei cacciatori ammissibili.

A.T.C.	Superf. utile alla caccia – Ha	Cacciatori ammissibili – numero totale	Cacciatori Regionali numero	Cacciatori extraregionali numero
PROVINCIA DI BARI				
AMBITO BA/A	219.145	11.528	11.067	461
PROVINCIA DI BRINDISI				
AMBITO BR/A	118.206	6.218	5.970	248
PROVINCIA DI FOGGIA				
AMBITO FG/A	410.296	21.583	20.720	863
PROVINCIA DI LECCE				
AMBITO LE/A	182.733	9.612	9.228	384
PROVINCIA DI TARANTO				
AMBITO TA/A	138.588	7.290	6.998	292

N.B.: I predetti dati differiscono da quelli riportati nel precedente Programma Venatorio in quanto si è proceduto al loro aggiornamento in virtù dell'istituzione di nuove aree destinate a protezione ed alla gestione privatistica della caccia. Resta inteso che il precitato contingente di cacciatori ammissibili potrà essere ridimensionato a seguito dell'eventuale minor territorio utile alla caccia, dovuto all'istituzione di nuove aree destinate alla gestione privatistica, sempre nel limite massimo del 15% previsto dalla L.R. n. 2798, istituite successivamente alla approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 1999/2003 e relative proroghe, nonché del presente Programma.

La Regione dispone che la quota di partecipazione all'ATC sia fissata in € 42,00 (quarantadue/00) per i cacciatori residenti in Puglia e € 84,00(ottantaquattro/00) per i non residenti. La quota di partecipazione per la concessione dei permessi giornalieri viene stabilito in Euro 5,16 (cinque/16) per ogni giornata di caccia alla fauna stanziale per i cacciatori residenti in Regione e in Euro 10,33 (Dieci/33) per gli extraregionali alla fauna migratoria.

Utilizzazione delle somme gestite dalla Regione

(ex comma 3 art.54)

* 10% di € 1.724.000,00 = € 172.400,00

a) 20% per stampa del calendario venatorio e tesserini regionali (ivi compresa la stampa della L.R.27/98 e s.m.i.; del Piano faunistico venatorio regionale; dei Regolamenti vari da trasmettere alle Associazioni, Enti e privati interessati) _____ Totale € 34.480,00

b) 80% fondo di tutela _____ Totale € 137.920,00

Utilizzazione del fondo di tutela

Le Province accederanno al fondo di tutela, previa richiesta alla Regione, con le modalità, priorità e termini sanciti dal Piano Faunistico Venatorio regionale.

Disposizioni finali

Le Zone di protezione della fauna selvatica (Oasi di protezione e Zone di ripopolamento e cattura), i Centri pubblici e le altre aree in cui è vietato l'esercizio venatorio nonché le zone a gestione privatistica sono individuate dal Piano faunistico venatorio regionale a cui il presente Programma fa esplicito riferimento.

Gli Ambiti territoriali di caccia sono delimitati da confini naturali ben visibili. In caso contrario da tabelle poste a cura del Comitato di Gestione con scritta rossa su fondo bianco (art. 3 R.R. n. 3/99).

Osservatorio Faunistico

La L.R. n. 27/98 ha disciplinato l'attività dell'Osservatorio Faunistico regionale, quale struttura tecnico-scientifica con funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e sperimentazione.

I tesserini venatori dei cacciatori pugliesi sono consegnati, da parte dei Comuni, all'Osservatorio Faunistico che dovrà provvedere ad elaborare i dati rilevabili dalla lettura dei tesserini medesimi, che saranno trasmessi anche alle Province, territorialmente competenti.

A seguito di campagna di sensibilizzazione promossa dalla struttura regionale, in collaborazione con le associazioni venatorie e Polizia Provinciale, la percentuale dei tesserini con relativi dati del prelievo venatorio per l'annata 2007/2008, elaborati dal personale regionale, alla data del 26 giugno c.a. ha raggiunto l'84%.

Lo studio di quanto riportato sui predetti tesserini venatori, unitamente ai dati di monitoraggio effettuati sulla fauna migratoria nelle stazioni di inanellamento e cattura, eseguiti da personale autorizzato dall'I.N.F.S., aiuta a comprendere meglio la fenologia degli uccelli migratori ed a individuare le zone a vocazione faunistica distinte per specie.

Altro monitoraggio effettuato sui prelievi dei cinghiali e sui danni che la specie arreca ha evidenziato che sui territori delle province di Bari, Taranto e Foggia, pur considerate zone note a vocazione faunistica rilevanti per la notevole presenza di cinghiali, non risultano registrati sui tesserini venatori i reali numeri di capi di abbattimento.

Le battute di caccia al cinghiale, oltre che essere autorizzate dalle Province, devono, al termine delle stesse, in tempi brevi, essere relazionate dal capo battuta in merito al numero di capi prelevati, al peso, al sesso, al luogo, nonché alle condizioni generali del soggetto; le relazioni inviate agli Uffici tecnici faunistici provinciali sono essenziali al monitoraggio delle specie nonché a eventuali azioni di carattere sanitario.

Per quanto attiene il monitoraggio sulle popolazioni delle specie "*quaglia*" e "*tortora*", sia durante il periodo delle migrazioni che per i contingenti nidificanti, alla luce delle verifiche effettuate, è possibile dedurre che la presenza di queste specie è sempre più consistente. In particolare, questa primavera, in concomitanza di venti favorevoli, l'arrivo di quaglie e la sosta sul nostro territorio è stata abbondante.

Tenuto conto, altresì, che le caratteristiche fenologiche delle succitate specie sono alquanto simili, si ritiene tecnicamente e scientificamente compatibile una anticipazione del prelievo. Essa risulterebbe ancor più sostenibile in quanto dovrebbe essere consentita per un limitato numero di giornate (massimo cinque) e in determinati luoghi e con limitati carnieri, che non sarebbero di ostacolo, allo stato attuale, alla conservazione delle loro popolazioni.

Inoltre, tale possibilità sarebbe possibile in considerazione della particolare situazione ambientale pugliese ed in linea con le previsioni di cui alla L.R. n. 27/98 art. 31, commi 3 e 4.

In attuazione di quanto riportato nel presente Programma, il Calendario Venatorio regionale potrà definire l'apertura anticipata dell'esercizio venatorio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1470

Calendario Venatorio regionale – annata 2008/2009.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

L'art.33 della L.R. n. 27 del 13.08.98, prescrive che la Giunta Regionale, sentiti l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e la Commissione Consiliare permanente competente, approva il Calendario Venatorio regionale.

In merito è da evidenziare che la Legge Costituzionale n.1/99 ha sancito che la potestà regolamentare è di competenza esclusiva della Giunta Regionale.

La stessa G.R., nella seduta del 3.07.2000, ha deliberato l'immediata attuabilità della precitata legge Costituzionale 1/99.

Inoltre, la L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) all'art. 44 ha disciplinato la procedura per l'esercizio della potestà regolamentare da parte della Giunta Regionale.

Pertanto, il parere della Commissione Consiliare permanente competente, di cui al citato art.33 della L.R. 27/98 deve intendersi obbligatorio ma non vincolante in quanto ogni competenza del Consiglio Regionale e quindi delle Commissioni Consiliari in materia regolamentare spetta esclusivamente alla Giunta Regionale.

Fatta questa doverosa premessa, si rende urgente e necessario approvare il Calendario Venatorio regionale 2008/2009, onde consentire, fra l'altro, la stampa dei tesserini venatori regionali, considerata l'imminente apertura (3 settembre 2008) della stagione venatoria.

In ordine a quanto sopra è da evidenziare che sull'ipotesi di Calendario Venatorio regionale, redatto dal Settore Caccia e Pesca e predisposto sulla base delle proposte formulate dalle Province e dal Comitato Tecnico Venatorio regionale, è stato sentito l'INFS (art. 33 - comma 2 - della L.R. 27/98).

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/01:

Il presente atto avente natura regolamentare non comporta adempimenti contabili.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle Leggi Costituzionali nn. 1/99 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n.7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare il Calendario Venatorio regionale 2008-2009, allegato alla presente, per farne parte integrante, con la lettera A) predisposto dal Settore Caccia e Pesca sulla base delle proposte e pareri formulati dagli Organismi ed Enti citati in premessa;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

ALLEGATO A)

CALENDARIO VENATORIO

Annata 2008/2009

Vista la L.R. n°27 del 13.08.1998;
Vista la L.R. n°12 del 29.07.2004;
Visto il Decreto – legge n. 7 del 31.01.2005;
Visto il Piano Faunistico Venatorio Regionale 1999/2003 e relative proroghe;
Visto il Programma venatorio 2008/2009;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.03.1997;
Visto il Regolamento Reg.le n. 15 del 18 luglio 2008 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.” e successive modificazioni;
Visto il Regolamento degli A.T.C.;

La Regione regola l'esercizio dell'attività venatoria con il Calendario venatorio regionale ai sensi dell'art.33 della L.R. n°27/98.

Il territorio della Regione Puglia è sottoposto a regime di caccia programmata con i termini e le modalità specificate nel presente calendario venatorio.

ART.1

Stagione venatoria

L'apertura generale della stagione venatoria è fissata al 21 settembre 2008 e termina il 31 gennaio 2009, per i residenti nella Regione e per gli extraregionali in possesso di autorizzazioni annuali degli ATC pugliesi.

ART. 2

Periodi, giorni e modi di caccia consentiti

Domenica 21 settembre 2008 è il primo giorno utile di caccia; successivamente a tale data le giornate di caccia consentite sono tre settimanali fisse e precisamente mercoledì, sabato e domenica, con esclusione dei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Solo ed esclusivamente per il periodo dal 06 ottobre al 09 novembre 2008 le giornate di caccia consentite sono due settimanali fisse, precisamente mercoledì e domenica, ed una a scelta del cacciatore, con esclusione del martedì e venerdì, giornate di silenzio venatorio.

In deroga a quanto sopra riportato ed esclusivamente per i residenti nella Regione, è consentito esercitare l'attività venatoria, limitatamente alle specie *tortora*, *quaglia* e *gazza*, nei giorni 3, 7, 10, 14, 17 settembre. I Sindaci dei Comuni di Rocchetta S. Antonio, Lesina, Peschici e Vieste sono autorizzati ad escludere dall'attuazione della predetta deroga i territori interessati dagli incendi del 2007.

Nel periodo 15 novembre 2008 – 31 gennaio 2009 è vietato cacciare negli uliveti in forma di rastrello, a partire dal numero minimo di 2 cacciatori.

Le botti in resina o plastica poste e rimosse giornalmente per la caccia agli acquatici nelle zone lacustri sono da considerarsi appostamenti temporanei e, quindi, non soggetti ad alcuna autorizzazione.

Per il "prelievo in deroga" la Regione Puglia, con apposito atto, potrà eventualmente indicare le specie oggetto di prelievo e relativo piano di abbattimento.

ART. 3

Specie di selvaggina cacciabile

Ai fini dell'esercizio venatorio è consentito abbattere esemplari di fauna selvatica appartenenti alle seguenti specie e per i periodi sotto indicati:

- a) Specie cacciabili nei giorni 3, 7, 10, 14 e 17 settembre: tortora, quaglia e gazza, limitatamente alle stoppie, negli incolti, lungo i corsi d'acqua, lungo i canali alberati, nelle macchie, all'esterno dei boschi; da appostamento temporaneo, mentre, prevalentemente, con il cane da cerca e da ferma per le quaglie. La caccia alla tortora è consentita anche negli uliveti da fermo;
- b) Specie cacciabili dal 21 settembre al 29 ottobre: tortora;
- c) Specie cacciabili dal 21 settembre al 31 dicembre: merlo, allodola, coniglio selvatico, lepre comune e starna;
- d) Specie cacciabili dal 21 settembre al 7 dicembre: quaglia;
- e) Specie cacciabili dal 21 settembre al 31 gennaio: germano reale, folaga, gallinella d'acqua, porciglione, moretta, frullino, cornacchia grigia, ghiandaia, volpe, canapiglia, pavoncella, alzavola, codone, mestolone.

fischione, moriglione, beccaccino, tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, fagiano e colombaccio;

- f) Specie cacciabili dal 1° ottobre al 30 novembre: cervo, daino, muflone, sulla base di specifici piani di abbattimento selettivi da sottoporre all'approvazione della Regione;
- g) Specie cacciabili dal 1° novembre al 31 gennaio: cinghiale;
- h) Specie cacciabile dal 5 ottobre al 31 gennaio: beccaccia;
- i) Specie cacciabile dal 21 settembre al 10 gennaio: gazza.

Specie temporaneamente protette: capriolo, coturnice, combattente, marzaiola e pernice rossa.

ART. 4

Orario di caccia

La caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. La caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto (art.33 –comma 7- L.R. 27/98). La caccia alla "beccaccia" è consentita dalle ore 07.00 sino al tramonto. Non costituisce esercizio venatorio la presenza sul posto di caccia, prima o dopo l'orario consentito, per attendere ai lavori preparatori all'esercizio venatorio o di rimozione dopo lo stesso (appostamento temporaneo), sempre che l'arma sia scarica.

Non costituisce esercizio venatorio lo spostamento da o per il posto di caccia prima o dopo l'orario consentito se l'arma in possesso del cacciatore risulta scarica.

ART. 5

Mezzi di caccia

I mezzi consentiti per l'esercizio venatorio sono quelli previsti dall'art.32 della L.R. 27/98.

ART. 6

Carniere consentito

In ciascuna giornata di caccia è consentito l'abbattimento, per ogni titolare di licenza, del seguente numero massimo di capi:

- Selvaggina stanziale:
n. 2 capi, di cui una sola lepre, fatta eccezione per gli ungulati il cui numero non può superare un capo annuale; per il cinghiale è consentito l'abbattimento di un capo per giornata di caccia secondo l'eventuale regolamento emanata dalle Province;
- Selvaggina migratoria:
venti capi, di cui al massimo dieci colombacci, dieci tra palmipedi, trampolieri e rallidi, tre beccacce, dieci quaglie, dieci tortore.

ART. 7

Soccorso e detenzione di fauna selvatica in difficoltà

Chiunque rinvenga uccelli o mammiferi appartenenti alla fauna selvatica, in difficoltà o feriti, è tenuto a darne avviso, nel più breve tempo possibile, al Comune o Provincia territorialmente competenti o altre autorità responsabili, individuate dagli Enti medesimi, i quali provvederanno al successivo invio degli stessi al Centro di prima accoglienza di fauna selvatica in difficoltà ai sensi dell'art.8 della L.R. 27/98.

ART. 8

Ambiti Territoriali di Caccia

Ai sensi della L.R. 27/98, così come modificata dalla L.R. n. 12 del 29.07.2004, gli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) sono istituiti e riportati nel vigente Piano faunistico venatorio regionale.

L'attività venatoria negli ATC della Regione Puglia è consentita nei termini e nei modi riportati dalla L.R. n. 12 del 29.07.2004.

ART.9

Uso dei cani da caccia – Addestramento e gare cinofile

E' consentito l'uso dei cani da cerca e da ferma, con abbattimento del selvatico, dal 3 settembre 2008 al 31 gennaio 2009. Mentre, l'uso dei cani da seguito e da tana, con abbattimento del selvatico, dalla terza domenica di settembre 2008 al 31 gennaio 2009.

Nel periodo compreso tra il 03.01.2009 ed il 31.01.2009 l'uso del cane da seguita e da tana è consentito limitatamente alla caccia alla volpe in battuta, previo nulla osta dell'ATC, per quanto concerne i territori di caccia interessati, e autorizzazione della Provincia territorialmente competente, nel rispetto del Regolamento della Provincia, nei giorni di mercoledì e domenica. La caccia in battuta al cinghiale, con cani da seguita, dal 1 novembre 2008 al 31 gennaio 2009 è disciplinata dal relativo regolamento della Provincia. L'allenamento dei cani da ferma, da seguita, da tana e da cerca per il periodo antecedente l'apertura della stagione venatoria negli ATC in cui si è autorizzati all'attività venatoria, è consentito senza abbattimento del selvatico, dal 1° agosto al 31 agosto 2008, nei luoghi ove non vi sono colture in atto o comunque colture danneggiabili. L'allenamento di cui al punto precedente è vietato nei giorni di martedì e venerdì. Le prove cinofile, nel rispetto dei regolamenti ENCI, a livello nazionale ed internazionale, senza l'abbattimento di fauna, sono consentite nelle zone di tipo A tutto l'anno. Inoltre previo il nulla-osta dell'Organo di Gestione e l'autorizzazione della provincia competente per territorio, sono consentite le prove sulla fauna selvatica senza abbattimento, nelle zone di ripopolamento e cattura, aziende faunistico-venatorie, zone demaniali e con la chiusura dell'annata venatoria, anche negli ATC, eccetto i mesi di aprile e maggio.

Nelle prove cinofile senza l'abbattimento di fauna, i Comitati organizzatori potranno integrare con fauna autoctona della specie sulla quale le prove si svolgono e riveniente da centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale ai sensi dell'art. 15 L.R. 27/98, previa autorizzazione dell'organo di gestione del territorio interessato e della Provincia territorialmente competente ai sensi dell'art. 16, comma 5, del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Le prove cinofile e gare tenute con l'abbattimento di fauna allevata in batteria della specie *quaglia*, *fagiano* e *starna*, devono tenersi nelle zone di tipo B anche nel periodo di caccia chiusa. Alle aziende agrì-turistico-venatorie, con la chiusura della stagione venatoria, è consentito svolgere tutte le prove cinofile comprese le gare con abbattimento di fauna allevata in batteria al fine di perseguire le finalità dell'azienda stessa.

I cani da caccia devono essere rigorosamente custoditi e, se portati in campagna in tempo di divieto per allenamento, devono essere tenuti al guinzaglio. In deroga a quanto sopra è consentito portare cani da ferma dal 1° febbraio al 31 marzo, ad eccezione dei territori interessati da ripopolamento.

ART. 10

Tesserino venatorio – Autorizzazioni A.T.C.

Per l'esercizio venatorio nel territorio della Regione Puglia è obbligatorio l'uso del tesserino regionale.

Tale tesserino, esente da marca da bollo, che consente al titolare di esercitare la caccia in tutto il territorio nazionale, nei modi e nei limiti previsti dalle normative delle singole Regioni e rilasciato tramite il Comune in cui risiede il richiedente, previa esibizione dei seguenti documenti in originale o in fotocopia, non autenticata, degli stessi, che sarà acquisita dal precitato Comune:

- a) Licenza di porto d'armi per uso di caccia;
- b) Certificato di residenza in carta libera o autocertificazione;
- c) Attestazione dei versamenti delle vigenti tasse di concessione statale e regionale;
- d) Attestazione da cui risulti l'avvenuta stipula della polizza di assicurazione di cui all'art.23 lett. e) della L.R. 27/98.

Il tesserino deve essere riconsegnato ai Comuni alla chiusura della stagione venatoria e comunque entro e non oltre il 20 marzo 2009. La mancata consegna del precedente tesserino comporta l'esclusione dal rilascio del nuovo.

Il titolare deve crocesegnare in modo indelebile, prima dell'inizio della giornata di caccia, la data nell'apposito spazio della settimana del mese di riferimento nonché porre la sigla automobilistica dell' ATC in cui intende cacciare e se regolarmente autorizzato dalla normativa vigente.

Per ogni giornata di caccia, l'intestatario del tesserino deve annotare sullo stesso, immediatamente dopo l'abbattimento, in modo indelebile sugli spazi all'uopo destinati, il numero e le specie di capi di selvaggina stanziale abbattuta.

Per quanto riguarda la selvaggina migratoria, il cacciatore deve segnare i capi complessivamente abbattuti alla fine della giornata di caccia.

I Comuni sono tenuti ad inviare mensilmente alla Provincia competente per territorio l'elenco dei tesserini rilasciati con le relative matrici.

I Comuni provvederanno a trasmettere i tesserini regionali ritirati all'Osservatorio Faunistico regionale di Bitetto, entro il 31 marzo 2009.

Le Province sono tenute a comunicare all'Assessorato regionale alla Caccia, entro e non oltre il 28 marzo 2009 il numero dei tesserini rilasciati.

La tassa di concessione regionale, fissata nella misura pari ad € 84.00(ottantaquattro/00), deve essere versata sul c/c postale n°60225323, intestato a "Regione Puglia – Servizio Tesoreria – Bari – Tasse di concessione regionale", causale: "Tasse di concessione venatoria regionale – codice 1102".

La tassa di concessione è soggetta al rinnovo annuale. Essa deve essere corrisposta da tutti i titolari di licenza di caccia per poter esercitare l'attività venatoria.

Agli effetti delle tasse annuali, governative e regionale, si intende per anno il periodo di dodici mesi, decorrente dalla data di emanazione della licenza. A partire dall'anno successivo a quello del rilascio o rinnovo della licenza per uso caccia, i versamenti delle tasse annuali di concessione governativa e regionale devono essere effettuati in concomitanza. Entrambi i versamenti possono essere anticipati di massimo quindici giorni dalla data di rilascio-rinnovo della licenza conservando le ricevute dell'anno precedente al fine di esibirle in corso

di controllo; dette ricevute si intendono valide sino al giorno e mese di scadenza di rilascio della licenza di caccia.

Nel caso in cui i versamenti vengano effettuati in tempi successivi alla scadenza annuale, questi avranno validità non di dodici mesi, ma sino alla prossima scadenza annuale riferita alla data di rilascio della licenza.

La tassa non è dovuta qualora durante l'anno il cacciatore eserciti attività venatoria esclusivamente all'estero.

La tassa di concessione regionale viene rimborsata al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale prima dell'inizio della stagione venatoria.

La tassa di rinnovo non è dovuta qualora non si eserciti la caccia durante l'anno.

Ai cacciatori residenti in Regione è consentita l'attività venatoria ai sensi della L.R. n. 27/98, così come modificata dalla L.R. n. 12 del 29.07.2004.

Ai cacciatori extraregionali, in possesso dell'autorizzazione annuale, è consentita l'attività venatoria alla sola fauna migratoria nell'ATC autorizzato e per un massimo di 20 giornate, a partire dalla 3ª domenica di settembre.

Ai cacciatori residenti in Regione a cui sono rilasciati i permessi giornalieri per la caccia alla fauna stanziale in altra provincia della Regione è consentito l'esercizio venatorio a partire dalla terza domenica di settembre.

Ai cacciatori extraregionali a cui sono rilasciati i permessi giornalieri è consentito l'esercizio venatorio limitatamente alla fauna migratoria a partire dal 12 ottobre 2008.

Resta comunque ferma la necessità che il numero dei permessi annuali e giornalieri, rilasciabili ai cacciatori extraregionali, non possa e non debba superare in alcun modo la percentuale massima del 4% (L.R. n.12/2004, art. 3 - comma 5) dei cacciatori ammissibili in ciascun A.T.C.

ART. 11

Limitazioni e divieti

Per quanto concerne le limitazioni, i divieti e le deroghe all'esercizio venatorio si fa espressamente riferimento alla L.R. 27/98 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art.33, punto 9), della predetta legge regionale, è vietato esercitare attività di roccia sulle pareti delle gravine e delle doline carsiche nel periodo di riproduzione dell'avifauna (1 febbraio - 30 luglio).

ART. 12

Vigilanza

La vigilanza sull'applicazione del presente calendario venatorio è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 27/98 con le funzioni ivi previste nonché con i compiti ed i poteri di cui all'art. 46 della stessa legge e nel rispetto del regolamento regionale n. 3/2000.

ART. 13

Sanzioni

Per le violazioni delle disposizioni contenute nel presente calendario si applicano le sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 48 e 49 della L.R. 27/98 e del regolamento regionale A.T.C., con la procedura di cui agli artt. 51 e 52 della stessa legge.

ART. 14

Attività venatoria nelle ZPS – SIC

L'attività venatoria nelle ZPS – SIC, insistenti sul territorio della Regione Puglia, è disciplinata secondo le prescrizioni di cui al relativo Regolamento Regionale (R.R.) "Misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i."

Ai sensi di quanto riportato all'art. 5 comma 1 del predetto R.R., l'attività venatoria nei citati siti potrà essere esercitata dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre 2008, secondo le modalità e termini riportati nel presente Calendario, mentre nel mese di gennaio 2009 unicamente nelle giornate di mercoledì e domenica.

ART. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente calendario venatorio, valgono le norme della L.R. n° 27 del 13.08.1998 e successive modificazioni.

Il presente allegato è
composto da n.08 fogli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1503

Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 524 del 24 aprile 2007 avente ad oggetto "Affidamento responsabilità dirigenziali al personale di categoria D. Art. 44 Legge regionale n. 10 del 17.04.07".

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Ruolo e Procedure amministrative" confermata dal Dirigente f.f. Dirigente dell'Ufficio II Gestione del Ruolo e Contenzioso del Personale riferisce e dal Dirigente del Settore Personale riferisce:

Con deliberazione n. 524 del 24 aprile 2007 la Giunta Regionale ha provveduto alla copertura di sessantanove strutture dirigenziali, affidando, a titolo di "dirigente facente funzioni" la responsabilità a personale di categoria D, in possesso dei requisiti per l'attribuzione di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art.44 L.R. n. 10 del 17.04.2007.

Nell'allegato A della deliberazione citata venivano individuate le strutture con l'indicazione del dirigente f.f. al quale le stesse venivano affidate.

Al dott. Gennaro RUSSO veniva attribuita la responsabilità dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche energetiche del Settore Ecologia.

In data 21.07.2008 con nota indirizzata all'Assessore all'Ecologia e al Dirigente del Settore Ecologia il dott. Gennaro RUSSO ha prodotto istanza per essere destinato, anche temporaneamente, ad altro incarico.

Il Dirigente del Settore Ecologia assecondando la richiesta del dirigente f.f. con nota del 22.07 c.a. prot. n. 10160 si è dichiarato disponibile al trasferimento temporaneo del dott. RUSSO presso l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica dell'Assessorato all'Ecologia avocando a sé, ad interim, la direzione dell'Ufficio

Programmazione, V.I.A. e Politiche energetiche.

Si fa rilevare che il nuovo incarico non comporta alcuna differenza sul trattamento economico e sul salario accessorio.

Per quanto esposto, l'Assessore relatore propone di modificare la Deliberazione n. 524 del 24.04.2007 nel senso innanzi esplicitato.

COPERTURA FINANZIARIA Adempimenti contabili

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) della l.r. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Gestione del Ruolo e Procedure Amministrative" - dal Dirigente f.f. dell'Ufficio II - Dirigente del Settore Personale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto di dover modificare, alla luce di quanto riferito in premessa, la deliberazione n. 524 del 24.04.2007;
2. di cessare l'incarico di dirigente facente fun-

zioni dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche energetiche già affidato al dott. Gennaro RUSSO;

3. di affidare al dott. Gennaro RUSSO l'incarico di dirigente facente funzioni dell'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica dell'Assessorato all'Ecologia;
4. di cessare l'incarico ad interim già affidato all'Ing. Antonello ANTONICELLI dell'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica dell'Assessorato all'Ecologia;
5. di affidare, ad interim, l'incarico dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche energetiche al Dirigente responsabile del Settore Ecologia, Ing. Antonello ANTONICELLI;
6. di far coincidere la decorrenza degli incarichi affidati con la data di notifica del presente atto agli interessati;
7. di dare atto che gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento non producono variazioni del trattamento economico e del salario accessorio già attribuito agli interessati;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS.;
9. di dare atto che il dirigente del Settore Personale e Organizzazione provvedere agli adempimenti di competenza derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2008, n. 1511

Nomina Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, del Decreto legislativo n. 517/99 e Regolamento regionale n. 13/2008.

L'Assessore alle Politiche della Salute dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della P.O. AA.II., confermata Dirigente dell'Uff. 3/AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera Specialistica riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n.1317 del 7/9/2006, la Giunta Regionale ha nominato il prof. Antonio Castorani Direttore Generale della Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari per un periodo di anni quattro a decorrere dalla data di insediamento.

In data 4 agosto 2008, con nota prot. n.53351/DG, il Prof. Antonio Castorani ha formalizzato, al Presidente della Giunta Regionale, le dimissioni volontarie dal suddetto incarico.

Con il Regolamento Regionale n.13 del 18 luglio 2008, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.120 del 25/7/2008, sono state approvate le disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione in attuazione del D.L.gs 21/12/1999, n.517, concernete la "Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario nazionale ed Università, a norma dell'art.6 della legge 30 novembre 1998, n.419".

L'art. 4 del predetto Regolamento regionale n. 13/2008, dispone che il Direttore Generale è nominato dalla Regione acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università interessata.

Con la nota n.68181/III/14 del 4/08/2008, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, in relazione alla nota dell'1/08/2008, prot.

n.4678/SP della Presidenza di G.R., ha espresso gradimento alla proposta di nomina del Dr. Vitangelo Dattoli, quale nuovo Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

Il dr. Vitangelo Dattoli risulta iscritto nell'elenco vigente dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende e Istituti del SSR.

Copertura finanziaria l.r. 28/01

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale a norma dell'art. 4 co.4 lettera d) della LR 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di nominare, con il gradimento del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, giusta nota prot. n. 68181/111/14 del 4/08/2008, ai sensi dell'art.3bis del D.L.gs n.502/92 e successive modifiche e integrazioni, del D.L.gs. n.517/99 e del Regolamento regionale n.13 del 18 luglio 2008, il dr. Vitangelo Dattoli, iscritto

nell'elenco vigente dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende e Istituti del SSR, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari per la durata di anni quattro a decorrere dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato.

- di attribuire al direttore generale nominato con il presente provvedimento il trattamento economico onnicomprensivo, di cui al comma 5 dell'art. 1 del D.P.C.M. 19/7/95, n. 502 come revisionato con DPCM 31/5/2001, n. 319, nella misura stabilita dalla legge regionale 12/01/2005, n. 1, art. 17 - comma 8, pari a euro 154.937,00;
- di disporre che alla spesa riveniente dal presente provvedimento l'azienda debba far fronte con le quote alla stessa assegnate annualmente con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale
- di assegnare al direttore generale nominato, salvo aggiornamenti periodici, gli obiettivi di seguito elencati derivanti dalle prescrizioni previste dall'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, nonché gli obiettivi stabiliti dalla Giunta Regionale ciascun anno nel Documento di Indirizzo Economico Funzionale e da leggi e regolamenti regionali vigenti nel periodo relativo alla durata dell'incarico:
 - 1) garanzia dell'equilibrio economico di bilancio;
 - 2) tenuta della contabilità analitica che consenta analisi comparative dei costi, rendimenti e risultati;
 - 3) certificazione di accompagnamento del conto economico trimestrale;
 - 4) contenimento della spesa farmaceutica;
 - 5) garanzia della tempestività e correttezza dei flussi informativi.
- di stabilire che il raggiungimento degli obiet-

tivi assegnati concorre alla valutazione dell'attività come disciplinata dal D.L.gs. n.517/99 e dal Protocollo d'intesa Regione - Università degli Studi di Bari e dal Regolamento regionale n. 13/2008, che deve essere effettuata trascorsi diciotto mesi dalla presente nomina..

- di stabilire, altresì, di revocare l'iter relativo al procedimento di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al prof. Antonio Castorani nei primi diciotto mesi dell'incarico quale Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico, avviato con la deliberazione G.R. n.835 del 27/5/2008, rettificata con la deliberazione G.R. n.1150 dell'1/7/2008, stante le dimissioni operate dallo stesso prof. Castorani.
- di dare mandato al competente Ufficio del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute per gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della LR 13/94 .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dr. Onofrio Introna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2008, n. 1515

Nomina Commissioni esaminatrici nelle procedure concorsuali per 60 posizioni lavorative di categoria D e 70 posizioni dirigenziali bandite con determinazione del dirigente del settore personale e organizzazione n. 2521 del 22.03.2007, modificata e integrata dalla determinazione n. 277 del 28.03.2007.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio personale e organizzazione, riferisce:

A seguito di deliberazione della Giunta regionale n. 1722 del 21.11.2006, il dirigente del settore personale e organizzazione, con determinazione n. 252 del 22.3.2007, come modificata e integrata dalla successiva determinazione n. 277 del 28.3.2007, ha indetto:

- concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 22 posizioni lavorative di dirigente "Area legislativa amministrativa", di cui 11 riservate al personale interno, secondo il bando allegato sub C alla detta determinazione;
- concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 16 posizioni lavorative di dirigente "Area territorio e infrastrutture", di cui 8 riservate al personale interno, secondo il bando allegato sub D alla detta determinazione;
- concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 20 posizioni lavorative di dirigente "Area economia, lavoro, sviluppo e innovazione tecnologica", di cui 10 riservate al personale interno, secondo il bando allegato sub E alla detta determinazione;
- concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 12 posizioni lavorative di dirigente "Area sociosanitaria", di cui 6 riservate al personale interno, secondo il bando allegato sub F alla detta determinazione.

- concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D posizione economica D1, secondo il bando allegato sub A alla detta determinazione;
- concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D posizione economica D3, secondo il bando allegato sub B alla detta determinazione;

Per ognuna delle sei procedure concorsuali sopra indicate è stata svolta la II prova pre-selettiva sicché occorre ora procedere alla nomina delle commissioni esaminatrici.

In proposito i bandi di concorso di ognuna delle sei procedure concorsuali prevedono che la nomina della commissione venga effettuata dalla Giunta Regionale in conformità al Regolamento regionale in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia (di seguito Regolamento) del 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul BURP n. 136 del 24.10.2006, al quale rinviano, per quanto non espressamente previsto, richiamando altresì le norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Il Regolamento, fatto a sua volta rinvio (tra le altre) alle disposizioni normative di cui al DPR 9.5.1994, n. 487 - contenente norme sull'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi - (artt. 1), prescrive la composizione della commissione esclusivamente con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base dei curricula di studio e professionali, scelti anche tra i dirigenti della Regione e di altre Pubbliche amministrazioni (art. 2, comma 1, lett. d).

In base ai riferimenti normativi innanzi richiamati e agli elementi da ultimo indicati, si propone la nomina delle seguenti commissioni:

- 1) concorso pubblico per la copertura di n. 22 posizioni lavorative di dirigente "Area legislativa amministrativa"
 - presidente, Pietro CURZIO, magistrato di Cassazione;

- componente, Antonio DI STASI, professore associato di Diritto del lavoro
- componente, Giovanna IACOVONE, ricercatrice di Diritto amministrativo
- segretario, Teresa SCARINGI, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;

- 2) concorso pubblico per la copertura di n. 16 posizioni lavorative di dirigente "Area territorio e infrastrutture"

- presidente, Francesco INDOVINA, professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica, in pensione
- componente, Matelda REHO, professore ordinario e direttore dipartimento di pianificazione urbanistica
- componente, Nino MATASSA, avvocato amministrativista
- segretario, Giacinto GIORGIO, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;

- 3) concorso pubblico per la copertura di n. 20 posizioni lavorative di dirigente "Area economia, lavoro, sviluppo e innovazione tecnologica"

- presidente, Francesco TOMASONE, professore ordinario della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, già magistrato della Corte dei Conti
- componente, Nunzio ANGIOLA, professore straordinario di Economia Aziendale
- componente, Tiziana VETTOR, professore associato di diritto del lavoro
- segretario, Rosa ANTONELLI, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;

- 4) concorso pubblico per la copertura di n. 12 posizioni lavorative di dirigente "Area socio-sanitaria"

- presidente, Anna Maria BANCHERO, esperta ministero Salute, già Dirigente dell'Area programmazione socio-sanitaria, Regione Liguria
- componente, Cosimo Pietro GUARINI, professore associato di Diritto pubblico

- componente, Vitorocco PERAGINE, professore associato di Scienza delle finanze
- segretario, Isabella DI GIROLAMO, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;

5) concorso pubblico per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D — posizione economica D1

- presidente, Carla CICCARELLI, dirigente università
- componente Elena TROPEANO, funzionaria Formez, ufficio coordinamento tecnico-scientifico componente Piervito BIANCHI, ricercatore di Economia aziendale
- segretario, Annalaura SCHIAVARELLI, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;

6) concorso pubblico per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D - posizione economica D3

- presidente, Michele COSTANTINO, professore ordinario di diritto privato
- componente Aurora VIMERCATI, ricercatrice di Diritto del lavoro
- componente, Michele DELLA MORTE, professore associato di Diritto pubblico
- segretario, Patrizia REGINA, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione.

Con successivo provvedimento la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, secondo trattino, del Regolamento, dovrà stabilire i compensi da attribuire ai Presidenti, ai componenti e ai segretari delle commissioni concorsuali come sopra nominate.

COPERTURA FINANZIARIA

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale"

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi DELL'ART. 13,

COMMA 2, DEL Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul BURP n. 136 del 24.10.2006.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del servizio personale e organizzazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di nominare per ognuno dei concorsi elencati le seguenti commissioni esaminatrici:

1) concorso pubblico per la copertura di n. 22 posizioni lavorative di dirigente "Area legislativa amministrativa"

- presidente, Pietro CURZIO, magistrato di Cassazione;
- componente Antonio DI STASI, professore associato di Diritto del lavoro
- componente Giovanna IACOVONE, ricercatrice di Diritto amministrativo
- segretario Teresa SCARINGI, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;

2) concorso pubblico per la copertura di n. 16 posizioni lavorative di dirigente "Area territorio e infrastrutture"

- presidente, Francesco INDOVINA, professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica, in pensione
- componente Matelda REHO, professore ordinario e direttore dipartimento di pianificazione urbanistica
- componente Nino MATASSA, avvocato amministrativista
- segretario, Giacinto GIORGIO, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;

- 3) concorso pubblico per la copertura di n. 20 posizioni lavorative di dirigente "Area economia, lavoro, sviluppo e innovazione tecnologica"
- presidente, Francesco TOMASONE, professore ordinario della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, già magistrato della Corte dei Conti
 - componente Nunzio ANGIOLA, professore straordinario di Economia Aziendale
 - componente Tiziana VETTOR, professore associato di diritto del lavoro
 - segretario, Rosa ANTONELLI, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;
- 4) concorso pubblico per la copertura di n. 12 posizioni lavorative di dirigente "Area socio-sanitaria"
- presidente, Anna Maria BANCHERO, esperta ministero Salute, già Dirigente dell'Area programmazione socio-sanitaria, Regione Liguria
 - componente, Cosimo Pietro GUARINI, professore associato di Diritto pubblico
 - componente, Vitorocco PERAGINE, professore associato di Scienza delle finanze
 - segretario, Isabella DI GIROLAMO, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;
- 5) concorso pubblico per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D – posizione economica D1
- presidente, Carla CICCARELLI, dirigente università
 - componente Elena TROPEANO, funzionaria Formez, ufficio coordinamento tecnico-scientifico componente Piervito BIANCHI, ricercatore di Economia aziendale
 - segretario, Annalaura SCHIAVARELLI,
- dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione;
- 6) concorso pubblico per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D – posizione economica D3
- presidente, Michele COSTANTINO, professore ordinario di diritto privato
 - componente, Aurora VIMERCATI, ricercatrice di Diritto del lavoro
 - componente, Michele DETTA MORTE, professore associato di Diritto pubblico
 - segretario, Patrizia REGINA, dipendente regionale presso il Servizio Personale e organizzazione.
- di stabilire con successivo provvedimento i compensi da attribuire ai Presidenti, ai componenti e ai segretari delle commissioni concorsuali come sopra nominate., ai sensi dell'art. 4, comma 2, secondo trattino, del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - di rendere disponibile il presente provvedimento nei seguenti siti istituzionali della Regione Puglia:
 - www.regione.puglia.it
 - <http://primanoi.regione.puglia.it>
 - www.concorsiregionepuglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Onofrio Introna

Atti di Organi Monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2008, n. 791

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (Ba).

IL PRESIDENTE

- VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 80;
- VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;
- VISTA la L.R. n. 16/96;
- VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 258, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 28 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Bari;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 14 giugno 2000 e n. 252 del 24 giugno 2002 con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 258/99, in quanto la 19ª farmaceutica del Comune di Andria ai sensi dell'art. 9 della legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 27 del 21 gennaio 2003 pubblicata sul BURP del 32 gennaio 2003 n. 12 suppl,avente per oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Bari, di cui al Bando n. 258 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Approvazione graduatoria ;
- Vista la determinazione dirigenziale del 23 marzo 2004 n. 138, pubblicata sul BURP dell'01 aprile 2004 n. 39, di rettifica della graduatoria dei candidati idonei e a parziale rettifica dell'atto dirigenziale n. 27 del 27 gennaio 2003, precisa che nel Comune di Trani (BA) le sedi farmaceutiche da assegnare sono la 7ª e la 13ª e non la 7ª e la 17ª, come riportato erroneamente nel provvedimento succitato;
- Visto il verbale del giorno 11 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;
- Visto il D.P.G.R. n. 172 del 3 marzo 2008 di assegnazione definitiva al Dr. Saviano Gaetano della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta.
- Considerato che il Dr. Saviano Gaetano in data 26.04.2008 ha accettato l'assegnazione della suddetta sede farmaceutica omettendo il versamento della tassa regionale di concessione disposta dal D.P.G.R. n. 172/08.
- Visto che il Dr. Saviano Gaetano, nonostante sia stato invitato con nota raccomandata a.r. del 4.6.2008 prot. n. 24/9306/ATP/3 all'invio di detto versamento entro sette giorni dalla ricezione, avvenuto il 9.7.2008, non ha dato riscontro alcuno ed è, di conseguenza, da considerare

decaduto dall'assegnazione di cui sopra.

- Visto che la Dr.ssa Pesca Gabriella, nata a Salerno il 23.04.1960 e residente a Sicignano (SA) in via Roma n. 6, C.F. PSCGRL60D63H703N, segue in graduatoria al n. 49 e con nota iscritta al protocollo assessorile n. 14561 del 14.05.2004 ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche messe a concorso.

DECRETA

- Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Pesca Gabriella, nata a Salerno il 23.04.1960 e residente a Sicignano (SA) in via Roma n. 6, C.F. PSCGRL60D63H703N, posta nella graduatoria degli idonei al n. 49, la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Molfetta (BA);
- Di invitare la Dr.ssa Pesca Gabriella, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricezione del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.
- Di notificare alla Dr.ssa Pesca Gabriella il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.
- Di notificare il presente decreto, per quanto di competenza:
 - Al Sindaco del comune di Molfetta (BA);
 - All'Azienda USL di Bari; Al Dr. Saviano Gaetano.

- Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 11 agosto 2008

F.to Introna

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2008, n. 792

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (Ta).

IL PRESIDENTE

- VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;
- VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;
- VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;
- VISTA la L.R n. 16/96;
- VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

- VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP del 13 ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;
- VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;
- VISTO il proprio DPGR del 17 aprile 2008 n. 310, di assegnazione della sede farmaceutica n. 04 del Comune di S. Giorgio Jonico (TA) alla Dr.ssa Pesca Gabriella;
- VISTO che la Dr.ssa Pesca Gabriella non ha risposto nei termini perentori previsti dal D.P.G.R. 310/2008 e pertanto è da considerare decaduta dall'assegnazione della sede farmaceutica di cui sopra. VISTO che la Dr.ssa Lamedica Carla, nata a Torremaggiore (FG) il 05/02/1952 e residente a Rodi Garganico (FG) in via A. Lombardi n. 1 C.F. LMDCRL52B45L273C, inserita nella graduatoria degli idonei al 48° posto, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 06.05.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato Sanità al n. 15071 del 14.5.2004;

DECRETA

- Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, alla Dr.ssa Lamedica Carla, nata a Torremaggiore (FG) il 05/02/1952 e residente a Rodi Garganico (FG) in via A. Lombardi n. 1 C.F. LMDCRL52B45L273C, posta nella graduatoria degli idonei al n. 48, la sede farmaceutica n. 4 del Comune di S. Giorgio Jonico (TA). Di invitare la Dr.ssa Lamedica Carla, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, la stessa non potrà più optare per altra sede.
- Di notificare alla Dr.ssa Lamedica Carla il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che la stessa dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente. Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:
- Al Sindaco del Comune di S. Giorgio Jonico (TA);
- All'Azienda USL di Taranto.
- Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 11 agosto 2008

F.to Introna

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LECCE

DECRETO 28 luglio 2008, n. 679

Acquisizione aree.**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI***PREMESSO*

- il testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità n° 327/2001 modificato ed integrato con decreto legislativo 302/2002 all'articolo 43 cita "Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso vada acquisito al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario vadano risarciti i danni. "

Lo stesso art.43 indica tra l'altro i contenuti dell' atto di acquisizione che:

- a) può essere emanato anche quando sia stato annullato l'atto da cui sia sorto il vincolo preordinato all'esproprio, l'atto che abbia dichiarato la pubblica utilità di un'opera o il decreto di esproprio;
 - b) dà atto delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area indicando, ove risulti, la data dalla quale essa si è verificata;
 - c) determina la misura del risarcimento del danno e ne dispone il pagamento, entro il termine di trenta giorni, senza pregiudizio per l'eventuale azione già proposta;
 - d) è notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili;
 - e) comporta il passaggio del diritto di proprietà;
 - f) è trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari;
 - g) è trasmesso all'ufficio istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2.
- nello specifico il Comune di Lecce, ha utiliz-

zato alcune aree per scopi di interesse pubblico ed in particolare per la realizzazione di alcune opere pubbliche, procedendo già alla corresponsione dell'indennizzo a seguito di bonario componimento tra le parti. In particolare con il presente atto si intendono acquisire al patrimonio indisponibile o al demanio stradale e/o fognante le aree utilizzate a tal fine e già trasformate per interessi pubblici per le quali si è già determinato il prezzo da pagare e lo stesso è già stato liquidato. In alcuni casi riconosciuta l'utilità pubblica, si è concordata la cessione gratuita.

Tanto premesso e considerato

- visti gli atti indicati in premessa;
- viste le determinazioni di pagamento;
- viste le note di accettazione;
- vista l'utilità pubblica delle aree utilizzate per la maggior parte quale rete stradale -
- visto l'art.43 del testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità n° 327/2001 modificato ed integrato con decreto legislativo 302/2002;

DECRETA

1. Acquisire al Demanio stradale del Comune di Lecce con CF.80008510754 e sede alla Via Rubichi, gli immobili distinti in catasto come appresso:

- Di Castri Angelica, CF. DCSNLC68E43F839B nata a Napoli il 03.05.1968 e residente in Lecce alla via Brizio Elia n° 13, terreno distinto in catasto al Foglio 210 particella 838 di mq. 1.670,00 sede stradale indennità pagata pari ad euro 16.500,00
- Minerva Salvatore, CF.MNRSVT34R16L011E nato a Surbo il 16.10.1934 terreno in catasto Foglio 21 particella 779 di mq.112,00 particella 781 di mq.260,00 sede stradale indennità pagata pari ad euro 3.600,00
- Sava Vincenzo, CF.SVAVCN34R28L011W nato a surbo il 28.10.1934 residente in Surbo

alla via Cirillo 24 proprietario per 1/2 unitamente a Paladini Lauretana nata a Surbo il 20.10.1936 terreno in catasto al Foglio 21 particella 777 di mq. 294,00 - sede stradale indennità pagata pari ad euro 3.500,00

- Greco Giuseppe, CF.GRCGPP42T03E506V nato a Lecce il 03.12.1942 terreno in catasto al Foglio 229 particella 331 di mq. 166,00. sede stradale indennità pagata pari ad euro 1,00
- Pisano' Maria Antonietta PSNMNT56A63E506B, nata a Lecce il 23/01/1956 e Toraldo Oronzo nato a Lecce il 07/05/1952 TRLRNZ52E07E506O comproprietari, terreno distinto in catasto al Foglio 210 particella 614 di mq. 406,00 - sede stradale indennità pagata pari ad euro 20.300,00
- Fioravante Todisco CF.FRVTSC65R04B936U, nato a Casarano n. 04.10.1965, residente in Lecce alla via Vecchia San Pietro in Lama - Foglio 238 particella 1296 di mq. 75,00 - sede stradale indennità pagata pari ad euro 2.354,58
- Calò Candida CF.CLACDD61 H57E506M nata a Lecce il 17.06.1961 residente in Lecce alla via Velino civ.13 proprietaria per 1/2 e Calò Vincenzo, CF.CLAVCN56H02E506Z nato a Lecce il 02.06.1956 residente in Lecce alla via Velini 15 comproprietari terreno distinto in catasto f. 176 pari 731 mq.265,00, impianto sollevamento gas Indennità pari ad euro 5.000,00
- Ente Regionale Di Sviluppo Agricolo della Puglia CF 00264980723 con sede Bari terreno distinto in catasto al Foglio 113 particella 185 di mq. 1.355,00 sede stradale Indennità pari ad euro 1,00
- Guido Giuseppe CF.GDUGPP40S29E506E nato a Lecce il 29.11.1940 residente in via San Nicola n. 78 - terreno distinto in catasto al foglio 175 particella 448 di mq. 891,00 indennità pari ad euro 20.493,00
- Guido Anna Maria n. a Lecce il 26/07/42 CF.GDUNMR42L66E506U Propr. per 1/4 Guido Giulio n.a Lecce il 25/02/1947 GDU-

GLI47B25E506L Propr. per 1/4

- Guido Giuseppe n.a Lecce il 29/11/1940 GDUGPP40S29E506E Propr. per 1/4 Guido Teresa Marina n. a Lecce il 14/01/45 GDUTSM45A54E506I Propr. per 1/4 terreno distinto in catasto al foglio 196 particella 1518 di mq. 525,00 terreno distinto in catasto al foglio 196 particella 1519 di mq. 406,00 sedi stradali indennità pari ad euro 1,00

2. Il presente decreto dovrà essere trascritto registrato e volturato senza alcun indugio a cura e spese del Comune di Lecce.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
Geom. Roberto Brunetti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI
Arch. Claudia Branca

COMUNE DI LEVERANO (Lecce)
DELIBERE 4 giugno 2008, n. 19 e 20

Determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

Lo sportello unico per le attività produttive del Comune di Leverano ,ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 della legge 241/90 (come modificato dalla legge 340/2000, 25 del d.lgs. 112/98 e 5 del DPR 447/98 (come modificato dal dpr 440/2000) ha avviato il procedimento per l'esame del progetto presentato dal sig. Sabetta Maurizio nato a Leverano il 7/03/1955 ed ivi residente alla via Ungaretti n. 18, in qualità di legale rappresentante della società OMAR snc di Sabetta Maurizio & C. con sede in Leverano alla via prov.le Leverano-Porto Cesareo tenuta Don Cola, per la realizzazione di un complesso produttivo di tipo artigianale per la lavorazione del

ferro e alluminio, in località " Lovaro o Noce " su terreno riportato in N.C.T. al foglio 18 particella 182 e 183 per la superficie complessiva di mq. 7004;

- che la stessa richiesta di insediamento di nuova attività produttiva e' stata fatta espressamente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 come modificato e sostituito dal DPR 440/2000 trattandosi di variante alla destinazione urbanistica vigente;
- che il ricorso a tale procedura è ammesso solo alle tassative condizioni previste dal citato articolo 5, comma 1 del DPR 20 ottobre 1998 n. 447 e che sono le seguenti:
- il progetto presentato deve essere conforme alle norme ambientali, sanitarie e di sicurezza del lavoro;
- lo strumento urbanistico:
 - a) deve essere caratterizzato dalla mancanza di aree da destinare all' insediamento di impianti produttivi con classificazione di zona idonea di tipo richiesta;
 - b) in alternativa le aree previste dal medesimo strumento urbanistico devono risultare e insufficienti in relazione al progetto presentato
- che a seguito di valutazione del Responsabile dello sportello unico, sussistendone le condizioni previste dal citato art. 5 del DPR 447/98, come risulta dalla scheda istruttoria in data 30/01/2007 e la successiva integrativa in data

23/02/2007 allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale, è stata convocata , la conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e successive mm.ii. ;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la variante urbanistica giuste risultanze della Conferenza di Servizi in data 29.03.2007, relativa al progetto di realizzazione di un edificio destinato alla attività artigianale per lavorazione di ferro ed alluminio in località "Lovaro o Noce " su lotto di terreno della superficie complessiva di mq. 7004, distinta in C.T. al foglio 19 particelle 182 della superficie di mq. 5004 e particella 183 della superficie di mq. 2000 presentato dalla Società OMAR snc di Sabetta Maurizio & C. con sede in Leverano alla via prov.le Leverano-Porto Cesareo tenuta Don Cola;
- Dare atto che la variante urbanistica, riveniente dall' esito della conferenza dei servizi in data 29.03.2007 è definita dagli elaborati e atti progettuali allegati alla stessa richiesta, così come integrati e modificati in sede di Conferenza di Servizi e con nota in data 8/03/2007 prot. n. 3871 e che sono di seguito riportati:

superficie lotto di intervento oggetto di variante urbanistica da zona E1-Agricola produttiva normale a zona DI Artigianale	Mq	7004
superficie coperta di progetto	Mq	937.37
superficie coperta totale	Mq	937.37
altezza max	Ml	7.50
volume di progetto	Mc	6522.67
volume totale	Mc	6522.67
iff riferito all' intero lotto	mc/mq	0.93
Iff (lotto fondiario)	mc/mq	1.04
rapporto di copertura intero lotto	mc/mq	13.38%
superficie a standards (D.M. 1444/68) (10% s.t.)	Mq	700.04
superficie a standards di progetto	Mq	721.33
superficie a parcheggio privato per legge	Mq	652,27
superficie a parcheggio privato di progetto	Mq	660,32
superficie fondiaria	Mq	6282.67

OMISSIS

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI FASANO (Brindisi)

Bando di alienazione di immobili di proprietà comunale.

Bando di alienazione a mezzo di asta pubblica e/o pubblico incanto e/o procedura aperta di beni immobili (fabbricato e terreni) di proprietà del Comune di Fasano (Br): Complesso Immobiliare in contrada "Tavernese". Con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 03/07/08, l'Amministrazione Comunale di Fasano (Br) ha ribadito la volontà di alienare gli immobili meglio appresso descritti, alle condizioni tutte, nessuna esclusa, e al prezzo a base d'asta ivi indicato, stabilendo testualmente: "1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamata e confermate, all'alienazione dell'immobile denominato "Masseria Tavernese", di proprietà del Comune di Fasano, meglio descritto in narrativa, mediante procedura a evidenza pubblica con le modalità previste dal Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29/05/98 ; 2) di individuare quale responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Risorse – Servizio patrimonio, affinché provveda ad espletare apposita ed ulteriore procedura di evidenza pubblica (procedura aperta), ponendo, quale prezzo a base dell'asta pubblica il complessivo importo di euro 5.212.762,88= (cinquemilioniduecentododicimilasettecentosessantadue/88=) e dando atto della sussistenza del diritto di prelazione degli attuali affittuari del complesso immobiliare (fabbricato e terreni); 3) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4), del d. lgs. n.267 del 2000. Il Comune di Fasano (Br), intende effettivamente alienare, a mezzo di procedura aperta (asta pubblica), in lotto unico, i seguenti immobili di proprietà comunale: fabbricato rurale di mq 1.526 circa, in catasto al foglio 14 particella 38, composto da: costruzione stori-

ca, in buono stato manutentivo, condotta in locazione da terzi, della superficie di mq 275 circa; locali deposito attrezzi agricoli, stalle, ovili, fienili, aie e cortili per una superficie complessiva di mq 1.251 circa; terreno agricolo coltivato a pascolo, seminativo, ficheto ed uliveto, esteso complessivamente per ha 88.65.63, condotto in fitto da terzi, in catasto al foglio 12, particelle 90, 93 e 98, foglio 14, particelle 28, 35, 36, 37, 39, 40, 51, 52, 563, 565 e 567. Tale complesso immobiliare risulta gravato da diritto di prelazione a vantaggio degli attuali conduttori del fabbricato e dei fondi agricoli, nonché a favore dei confinanti dei fondi stessi, per cui il contratto di compravendita a stipularsi dovrà essere notificato agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento Comunale di vendita dei beni immobili di proprietà comunale (approvato giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 29/05/98), per consentire ai suddetti conduttori e confinanti l'eventuale esercizio del diritto di prelazione. L'esercizio del diritto di prelazione è subordinato e/o sarà riconosciuto esclusivamente a condizione che siano preventivamente regolarizzate eventuali morosità pregresse per canoni o oneri accessori non integralmente versati. Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, l'Aggiudicatario avrà diritto alla restituzione immediata della caparra e non potrà avanzare nei confronti del Comune di Fasano nessun'altra pretesa. L'aggiudicatario non potrà avanzare nei confronti del Comune di Fasano alcuna pretesa o sollevare eccezioni di sorta per il fatto gli immobili vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e, segnatamente, occupati da affittuari in virtù di regolari contratti agrari e/o di locazione; l'aggiudicatario inoltre non potrà avanzare nei confronti del Comune di Fasano pretese di riduzione del prezzo di acquisto dell'immobile in relazione all'ipotesi in cui siano da corrispondere agli affittuari e/o conduttori indennità per migliorie effettuate dagli stessi; infine, eventuali azioni anche giudiziarie per rendere gli immobili liberi e sgomberi da persone e da cose restano, pertanto, ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. Tutti gli immobili sono puntualmente descritti ed individuati catastalmente nelle relazioni di stima e nella documentazione (ivi com-

presi i relativi Certificati di destinazione urbanistica ed il provvedimento di indizione dell'asta) depositata presso gli uffici comunali e a disposizione degli interessati secondo le modalità di seguito indicate, cui si rimanda anche in merito alla puntuale disciplina urbanistica cui sono sottoposti gli immobili. Importo a base d'asta. L'importo a base di gara per l'intero lotto è di: euro 5.220.032,88 (cinquemilioniduecentoventimilatrentadue/88 euro) di cui: euro 5.212.762,88 quale valore corrente di mercato del compendio, così come risulta dalla perizia estimativa resa dall'Ufficio Tecnico Comunale ed acquisita agli atti d'ufficio, ed in conformità ai criteri di valutazione indicati nella deliberazione della Giunta Municipale n. 130 del 3 luglio 2008. euro 7.270,00 per spese di pubblicità di vendita. E' espressamente esclusa qualsivoglia offerta parziale; pertanto l'offerta presentata dovrà riferirsi al lotto intero e avere come riferimento il relativo importo a base d'asta. Procedura e criterio di aggiudicazione Asta pubblica, con ammissione di sole offerte in aumento rispetto al valore posto a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà formulato la migliore offerta valida. Si procederà alla vendita alle seguenti condizioni: l'immobile sarà ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti che non apparenti. Lo stato dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve. il valore degli immobili è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo a base d'asta, sollevando l'Amministrazione alienante dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valore degli immobili ceduti; all'atto della stipula del contratto di compravendita dovrà essere versata la somma offerta per l'immobile, al netto dell'importo di cui alla caparra confirmatoria; le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per imposte, bolli, etc., saranno interamente poste a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate all'atto della stipula del relativo contratto; l'importo esatto e le modalità di versamento saranno formalizzati all'aggiudicatario in

occasione della comunicazione della data fissata per la stipula del contratto. Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse ed oneri di ogni specie relative all'immobile. il prezzo a base d'asta è composto dal prezzo di stima come sopra determinato cui sono aggiunte le spese di pubblicità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del vigente regolamento per la vendita dei beni comunali; tali spese sono integralmente a carico dell'acquirente. Termini e modalità di presentazione dell'offerta. Il plico contenente l'offerta deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fasano – piazza Ignazio Ciaia – 72015 Fasano (Br). Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'offerta e tutti i documenti di seguito elencati, anche se spediti a mezzo di servizio postale, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22/09/2008 presso il recapito sopraindicato. Oltre detto termine non sarà valida nessuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente. Il plico, contenente la documentazione di seguito elencata, controfirmato con almeno due firme interessanti i lembi di chiusura, dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca o con una striscia di carta incollata con impresso il timbro o le iniziali del concorrente e dovrà recare l'indicazione: "non aprire - offerta per asta pubblica alienazione tavernese 2008". Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura "busta A – documentazione" - "busta b - offerta economica" La busta "A – documentazione" dovrà contenere: Istanza di ammissione alla gara, debitamente sottoscritta dal concorrente, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili da questo Ente: le generalità dell'offerente (nome,

cognome, data e luogo nascita, codice fiscale, se trattasi di persona fisica; denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società commerciale); che a carico dell'offerente (o nel caso di società o altri Enti a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 1 della legge n. 575/1965 come modificato dall'art. 3 della legge n. 55/1990 (disposizioni antimafia) e s.m.i.; l'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati; che l'offerente non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, di amministrazione controllata e che non ha presentato domanda di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; che l'offerente ha preso visione dei luoghi oggetto di alienazione e ha preso cognizione dello stato di fatto e di diritto dell'immobile; di obbligarsi a sostenere le spese contrattuali, di registrazione, trascrizione e pubblicità; di essere consapevole, ai sensi della normativa vigente in materia, della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o comunque di dati non corrispondenti a verità; Dichiarazione di almeno un Istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente. Caparra confirmatoria pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'importo a base d'asta da costituirsi esclusivamente in numerario o con assegno circolare. Qualora la cauzione sia versata in numerario, dovrà essere prodotta la ricevuta di versamento sul c/c postale n.12888723 intestato a Comune Fasano - Servizio di Tesoreria Comunale, indicando la causale di versamento (Asta Pubblica Tavernese). Ai non aggiudicatari la somma verrà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva da parte del Comune. Informativa ex art. 13 D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, debitamente datata e sottoscritta. Procura

speciale in originale o in copia autenticata (solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore). La busta B-Offerta economica dovrà contenere: L'offerta economica, redatta in carta legale (marca da bollo da euro 14,62), riportante: le generalità, il codice fiscale, l'eventuale ragione sociale, il domicilio, il recapito e l'attività dell'offerente; la dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare tutte le condizioni di vendita riportate nel bando di asta pubblica, relative al lotto; l'indicazione tanto in cifre che in lettere del prezzo, espresso in euro, in aumento rispetto al prezzo a base di gara fissato dall'Amministrazione Comunale; la data e la firma dell'offerente. Aggiudicazione e contratto La procedura di gara sarà esperita ai sensi del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 23/09/08 alle ore 9.00 c/o la Sala di Rappresentanza del Comune di Fasano (Br), Piazza Ignazio Ciaia n°1-I Piano; in quella sede si procederà alla formazione della graduatoria delle stesse ed alla proclamazione degli aggiudicatari provvisori. Il verbale di aggiudicazione della gara ha valore esclusivamente provvisorio, essendo subordinata la stipula dell'atto di alienazione al provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Ente, previa verifica dei requisiti di partecipazione da comprovare a cura dell'aggiudicatario; in particolare, viene espressamente escluso che il verbale di aggiudicazione possa avere valenza di contratto, con la conseguenza che il trasferimento della proprietà del bene e/o dei beni immobili oggetto del presente bando in favore dell'aggiudicatario definitivo, avverrà esclusivamente con la formale stipula dell'atto e/o contratto pubblico in forma pubblica amministrativa. La stipulazione del contratto di compravendita avrà luogo mediante atto pubblico, previo versamento ed incasso dell'intero ammontare del corrispettivo dovuto. Il contratto sarà assoggettato alle imposte di registro, ipotecaria e catastale. In caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Ente, fermo restando ogni possibile richiesta di risarcimento del danno, tratterà senza alcuna formalità il deposito cauzionale del primo classificato. La

mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni surriportate o la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I soggetti interessati alla restituzione dei documenti prodotti per la partecipazione alla presente gara sono pregati di allegare una busta affrancata e di presentarne esplicita richiesta. Non saranno ammesse e sono espressamente escluse offerte per persone da nominare, né offerte in diminuzione sui valori a base d'asta. Alla presente procedura di alienazione si applica integralmente il vigente Regolamento per la vendita dei beni immobili comunali approvato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n°30 del 29.05.98 e le norme tutte disciplinanti la materia. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Il presente bando può essere consultato e ritirato presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Fasano, P.zza Ignazio Ciaia, ed è disponibile sul sito internet ufficiale del Comune di Fasano. Informazioni sulla gara c/o l'Ufficio Patrimonio del Comune di Fasano - P.zza Ignazio Ciaia 1 (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 10.00/12.00 - giovedì anche ore 16.00/18.00) - Resp.le dott.ssa Marisa Ruggiero (tel. 0804394129, mail: servizioprogrammazionecontrollo@comune.fasano.br.it), sono disponibili per la consultazione copie del presente bando, della planimetria relativa agli immobili, delle relazioni di stima, nonché dei certificati di destinazione urbanistica. L'area è ispezionabile previo appuntamento con l'Ufficio Tecnico telefonando al numero 080/4394303. Resp.le del proc.to: dr. Francesco Convertini-Dirigente Settore Risorse. Per informazioni: Direzione Settore Risorse-Servizio Patrimonio-Dott.ssa Marisa Ruggiero-tel. 0804394129. Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione

all'Albo Pretorio e sul sito Internet comunale www.comune.fasano.br.it, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale, nonché sul B.U.R. Puglia;

IL DIRIGENTE
Francesco CONVERTINI

AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO
(Bari)

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica specialistica.

**IL COORDINATORE
DELL'UFFICIO DI PIANO**

in esecuzione della Det. Dir. 1A Rip. n. 502/08
del Comune di Putignano

RENDE NOTO

che è indetta GARA con PROCEDURA APERTA

A per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica specialistica. Anno scolastico 2008/09 codice identificativo gara: 0198404029 - ENTE APPALTANTE: Comune di Putignano (capofila) - Via Roma, 8- 70017 Putignano (Ba). CATEGORIA DEL SERVIZIO E SUA DESCRIZIONE: Cat. 25 (CPC 93) Assistenza specialistica agli alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, ubicate sul territorio dell'Ambito. IMPORTO BASE D'ASTA: euro 138.800,00 IVA esclusa - costo di prestazione oraria a base d'asta euro. 14,50 IVA esclusa. Finanziamento: Fondi del Piano Sociale di Zona triennio 2004-2006 dell'Ambito territoriale. LUOGO D'ESECUZIONE: Comuni dell'Ambito territoriale. DURATA DEL SERVIZIO: dal 22/09/2008 al 10/06/2009. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/2006-criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA-REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE: Si veda il bando integrale di gara. **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:** perentoriamente entro le ore 12,00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del Bando sul BURP. **SVOLGIMENTO GARA:** in seduta pubblica, il giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle offerte, alle ore 09,30, presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Putignano - Via Gianfedele Angelini 26/A - Putignano. **INFORMAZIONI:** Il Bando, il Capitolato Speciale d'Appalto e tutti gli allegati sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Putignano www.comuneputignano.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio di Piano presso i Servizi Sociali del Comune di Putignano - Via Gianfedele Angelini 26/A - Tel. 0804056 264 - 272 Fax 0804056 242-500. Il Responsabile del Servizio: dr. Giuseppe DIOGUARDI. Il Responsabile del procedimento Ass. Soc. Giulia LACITIGNOLA

Putignano, li 13/08/2008

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dr. Giuseppe Dioguardi

CONSORZIO A.T.O. BACINO BARI/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso di gara per l'affidamento della progettazione ed esecuzione servizi di gestione rifiuti urbani. Proroga termini.

Giusta Determinazione del Responsabile del Procedimento - Direttore Generale n. 18 del 06/08/2008 e con riferimento al bando di Gara n. 1/2008, pubblicato sulla G.U.R.I. N. 41 del 07/04/2008 avente per oggetto: "l'affidamento della progettazione ed esecuzione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei servizi di igiene ambientale in tutti i 21 Comuni costituenti l'Ambito Territoriale Ottimale BA 5. CPC 94; CPV da 90000000-7; CIG 0139699342", si integra e si rettifica quanto segue:

- L'importo del presente appalto sarà quello offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara e comunque non potrà superare l'importo di euro 407.268.622,800 oltre IVA. L'aggiudicatario del servizio beneficerà del cofinanziamento pubblico, a valere sui fondi della Misura 1.8 del POR Puglia 2000 – 2006, per l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di servizio di raccolta differenziata, con il vincolo di destinazione d'uso degli stessi mezzi e delle stesse attrezzature al solo servizio a favore dei Comuni del bacino di utenza BA5. Il cofinanziamento pubblico sarà accordato, nel limite massimo di euro 6.500.000,00, sulla base del piano finanziario redatto in sede di offerta da ciascun concorrente sulla base dei criteri e delle modalità definite nel "documento per la determinazione della partecipazione dei Fondi strutturali negli investimenti in infrastrutture generatori di entrate" emanato, in attuazione dell'art. 29, par. 4 del Regolamento comunitario n. 1260/99, in data 27 giugno 2003 da parte del Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione – Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari, allegato agli atti di gara. L'offerta economica di ciascun concorrente dovrà tenere conto del cofinanziamento pubblico calcolato, sulla base dei criteri sopra descritti, dallo stesso concorrente sotto la propria responsabilità. Il piano finanziario con il correlato calcolo della quota di cofinanziamento sarà sottoposto alla verifica da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, organo deputato alla verifica del rispetto dell'applicazione dell'art. 29 del Regolamento comunitario n. 1260/99 concernente la partecipazione dei Fondi strutturali negli investimenti in infrastrutture generatori di entrate.
- Termine ricezione delle offerte: entro le 13,00 del 01.12.2008.
- Apertura: il 15.12.2008 alle 10,00.

- Copie del bando, del Capitolato Speciale d'Appalto, del Piano d'Ambito, del Contratto di Servizio e del documento per la determinazione della partecipazione dei Fondi strutturali negli investimenti in infrastrutture generatori di entrate emanato, in attuazione dell'art. 29, par. 4 del Regolamento comunitario n. 1260/99, in data 27 giugno 2003 da parte del Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione – Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari sono disponibili sul sito Internet: <http://www.atobari5.it>. Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale del Consorzio Adv. Giacomo Pompeo Colapinto, tel. 080/4057013 fax 4935002.

IL PRESIDENTE

Adv. Gianvincenzo Angelini De Miccolis

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE
FOGGIA

Avvisi di aggiudicazione gare diverse.

01 - AGGIUDICAZIONE LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI INCORONATA FOGGIA importo complessivo dell'appalto EURO. =809.565,59= di cui EURO. 19.700,00 non soggetti a ribasso per attuazione dei piani di sicurezza. Si comunica

che i lavori innanzi indicati e di cui alla gara del 26 GIUGNO sono stati affidati all' ATI-GENERAL COSTRUZIONI srl capogruppo -eredi MAGGI srl- con recapito in FOGGIA al Viale Francia 40- con il ribasso del 19.50% su dieci concorrenti partecipanti.

02- AGGIUDICAZIONE GARA PER CONCESSIONE DI SERVIZI APPALTO PUBBLICO MISTO DI SERVIZI (PREVALENTE) E LAVORI PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DEPURATIVO, DELL'IMPIANTO IDRICO E RELATIVE RETI IN AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI LUCERÀ, art. 14 - contratti misti -lettera c) ed art.30 -concessione di servizi - d.lgs n°163 del 12 aprile 2006. Art. 53 - comma 2° lett. b D.Lgs n° 163 del 12 aprile 2006 e smi. In seguito alla gara tenutasi il 23 luglio 2008 presso gli uffici del Consorzio ASI di Foggia, è risultata aggiudicatane la ditta" CICLAT AUSILIARI DEL TRAFFICO SOC. COOP." - via Pomarico, 3 - Pisticci scalo (MT), unica concorrente.con le seguenti offerte: Offerta tariffaria per il servizio di depurazione interno: euro 0,90/ mc ; Offerta tariffaria per il servizio di distribuzione acqua: 18,75 % del costo acqua/mc; Offerta Canone annuo da corrispondere all'ASI: euro 50.000,00 Offerta costo a corpo per ripristino canale di recapito acque reflue/piovane a proprio totale carico.

Foggia 04 agosto 2008

IL PRESIDENTE

On. Salvatore Francesco Mastroluca

Concorsi

ASL BAT ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1158 del 06/08/2008

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a tempo determinato di Dirigente Medico nella Disciplina di Medicina Trasfusionale:

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art.3, co.2, del D.P.R. n.487 del 9.5.1994, del D.P.R. n.483 del 10.12.1997, ed dei commi n.1 e 2 dell'art.2 della Legge n.401 del 29.12.2000.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli e di merito sono quelli indicate nell'art.5, comma 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e successive modificazioni.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10.4.1991 n.125 e dell'art.57 del D.Lg.vo del 30.3.2001 n.165.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 18 del D.Lg.vo del 30.12.92 n.502 e successive modificazioni, dalle norme contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" e successive modificazioni e dall'art.2, commi 1-2, della Legge n.401 del 29.12.2000.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni e dell'art. del D.P.R. 10.12.1997 n.483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; idoneità fisica all'impiego:
 - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL BAT, prima dell'immissione in servizio;
 - b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
- titoli di studio ed accademici richiesti per l'accesso alla relativa carriera;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. 2 -Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 10.2.1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) Il Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale.

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, stabilita dal D.M.

30.1.1998;

- Iscrizione all'albo professionale, attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando dell'avviso;

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Godimento dei diritti politici e civili in Italia e nello Stato di provenienza o di appartenenza, conoscenza della lingua italiana adeguata all'attività da espletare.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

DOMANDE DI AMMISSIONE:

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e dei documenti scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio di documenti successivo alla data di scadenza del bando è priva di effetti.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione all'avviso redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'ASL BAT, VIA FORNACI, 201 - 70031 ANDRIA (BA), possono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BAT di Andria entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare:

- 1 nome e cognome;
- 2 la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3 il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
- 4 il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5 le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 6 i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al presente avviso: nella disciplina di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale;
- 7 specializzazione nella disciplina dell'incarico a cui si intende partecipare o in disciplina equipollente;
- 8 iscrizione all'albo professionale;
- 9 la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10 servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11 i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina.
- 12 i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.
- 13 il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto b) che precede;
- 14 la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del d.p.r. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso, la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì,

motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa ASL nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art.76 del d.p.r. 28.12.2000 n.445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati che non si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione di cui sopra, devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- diploma di laurea nella disciplina alla quale si intende partecipare;
- certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando;
- diploma di specializzazione nella disciplina nella quale si intende partecipare o disciplina equipollente;

La certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91, ai fini della sua valutazione come per legge. In caso la stessa non sia desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- a) Le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'en-

tità della riduzione del punteggio.

16 documenti probatori di eventuali diritti di precedenza o di preferenza, a parità di merito nella nomina.

17 Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

18 Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

19 Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, anche, fra l'altro, i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento valido di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'ASL BAT declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative all'avviso, dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da

mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dal medesimo art.27 del D.P.R. n. 483/97 e saranno valutati secondo le norme contenute nello stesso art. 27 nonché nell'art. 11 e nel titolo II del predetto DPR 483/97.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 20 così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Direttore Generale approva la graduatoria con propria deliberazione.

La graduatoria sarà utilizzata dall'ASL per il conferimento di incarichi a termine secondo necessità.

Il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria cui verrà conferito l'incarico sarà invitato dalla ASL BAT a presentare entro il termine assegnato, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Accertata la sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, l'ASL BAT procederà alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato nel quale sarà, tra l'altro, indicata la data di immissione in servizio. Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le

procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BAT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio reclutamento del personale dell'ASL BAT di Andria (BA), ubicato alla via Fornaci, n. 201, tel. 0883/299439 - 0883/577694.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito <http://www.auslbatuno.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
F.to dott. Rocco M. CANOSA

(modello di domanda)

Al Direttore Generale
 ASL BAT
 Via Fornaci, 201
 70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a tempo determinato, di dirigente medico di Medicina Trasfusionale.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in (indicare comune e provincia) _____ alla _____ via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali di base a tempo determinato di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale.

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
 - di avere la residenza nel Comune di _____ alla Via _____ n. _____;
 - di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
 - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:(specificare) _____
- a) di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
- di essere in possesso della Laurea in _____;
 - di essere in possesso della specializzazione in _____;
 - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____;
- b) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
- c) di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____
- d) _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
- e) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- f) di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Località, data,

firma

N.B.:

- ◆ depennare le voci che non interessano;
- ◆ la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - allegare fotocopia documento valido di riconoscimento)****(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti)**Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente a _____ in Via

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA**sotto la propria responsabilità quanto segue**_____

_____Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale BAT al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.
data _____firma del dichiarante

(ai fini della procedura concorsuale può essere utilizzata per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni comprovanti i seguenti stati, qualità personali e fatti:

data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, nascita del figlio, decesso del coniuge, iscrizioni albi tenuti da pubbliche amministrazioni, appartenenza a ordini professionali, titoli di studio ed esami sostenuti, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, stato di disoccupazione, tutte le situazioni relative all'adempimento di obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali o di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, qualità di vivente a carico, tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile).

allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000– allegare fotocopia di documento valido di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni concernenti stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente a _____ in Via

dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale BAT al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.

data _____
firma del dichiarante

allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19– allegare fotocopia di documento valido di riconoscimento)
(da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente a _____ in Via

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs. n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale BAT al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto.

data _____
firma del dichiarante

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Farmacista progetto Farmacovigilanza.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Lecce n. 345 del 04/07/2008, è indetto avviso pubblico, per titoli e prova specifica, per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa a n.1 Farmacista per l'espletamento del progetto Farmacovigilanza, di cui alle deliberazioni D.G.R. n.1470 del 05.10.2004 e successiva n.1637 del 09.10.2007.

L'incarico di cui trattasi sarà conferito con decorrenza dalla stipula del contratto e sino a tutto il 31.12.2008. L'incarico potrà essere prorogato, previa autorizzazione regionale, alla luce del rafforzamento delle attività di farmacovigilanza che la Giunta Regionale ha disposto con atto n.177/07 in relazione a quanto stabilito dall'art.12 della L.R. n.39/06, nel rispetto della normativa vigente e nell'ambito del finanziamento assegnato. L'incarico è incompatibile con incarichi o convenzioni con altri Enti, Istituti o Aziende pubbliche.

L'attività oggetto dell'incarico è finalizzata allo sviluppo della farmacovigilanza ed a creare un circuito informativo per gli operatori sanitari sulla proprietà, impiego ed effetti indesiderati dei medicinali.

L'attività stessa sarà svolta presso la U.O. C. Area Gestione Servizio Farmaceutico – Sede di Maglie.

L'attività e l'articolazione dell'orario verranno svolte nel rispetto degli indirizzi fissate dal dirigente responsabile della struttura operativa di assegnazione.

Per l'ammissione alla presente procedura sono prescritti i seguenti requisiti:

1)Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla

Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94.

2)Idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Lecce prima dell'immissione in servizio.

3)Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4)Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

5)Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

6)Per effetto della disposizione di cui all'art.3 – comma 6 – della Legge 15.05.1997, n.127, la partecipazione all'avviso oggetto al presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI:

Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;

Abilitazione professionale ed iscrizione all'Ordine dei Farmacisti attestato da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso pubblico;

Diploma di specializzazione in Farmaceutica Territoriale o titolo equipollente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabi-

lito dal presente avviso per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale – Via Miglietta n.5 – 73100 LECCE – entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice come fac-simile allegato, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a). A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione alla procedura;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art.10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n.675 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Le domande devono essere inoltrate esclusiva-

mente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione all'avviso debbono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Diploma universitario o Diploma del titolo equipollente;
- b) Diploma di Abilitazione Professionale;
- c) Certificato di iscrizione all'Ordine dei Farmacisti;
- d) Diploma di Specializzazione;
- e) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria (Stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
- f) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati.

Qualora il candidato intende avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candida-

to deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

I titoli di cui ai precedenti punti a) b) c) e d), qualora non prodotti, ovvero non autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, determineranno l'esclusione dall'avviso.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e colloquio. La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

Punti 20 per i titoli;
Punti 20 per il colloquio

- a) titoli accademici, di studio e curriculum professionale con particolare riferimento alla formazione specificatamente acquisita sulle tematiche della farmacovigilanza punti 12
- b) pubblicazioni e titoli scientifici attinenti alle competenze richieste con particolare riguardo alle attività di ricerca e didattica nel campo della farmacovigilanza punti 8;

Il colloquio verterà su argomenti di farmacovigilanza.

Luogo, giorno ed ora del colloquio verranno resi noti mediante raccomandata a.r. inviata al domicilio eletto per l'avviso pubblico.

La graduatoria, determinata dalla Commissione è approvata dal Direttore Generale.

La commissione esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli ed al colloquio nominata, dal Direttore Generale, è composta nel seguente modo:

- Direttore Sanitario ASL – Presidente

- Direttore UOC nella disciplina oggetto del bando – Componente
- Dirigente farmacista nella disciplina oggetto del bando - Componente
- Funzionario amministrativo - Segretario

Il compenso annuo al lordo delle ritenute e degli oneri riflessi (Inps, Inail ed IRAP) da corrispondere al Farmacista è fissato in ? 36.000,00.

La liquidazione del compenso avverrà in rate mensili posticipate, previa verifica sul corretto svolgimento dell'incarico ed attestazione da parte del direttore della struttura di appartenenza.

L'Azienda provvederà, nel rispetto delle vigenti disposizioni ad assicurare il collaboratore presso l' INAIL;

Per l'iscrizione alla gestione separata Inps l'aliquota contributiva è quella determinata per i lavoratori dalla legge n. 247/2007, art. 1, comma 79.

Al presente avviso sarà data adeguata pubblicità tramite il sito web dell'Azienda www.asl.lecce.it.

L'esito delle procedure comparative sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.asl.lecce.it.

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa avverrà mediante la stipula di un contratto ai sensi e per gli effetti degli artt.2222 – 2229 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione. Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il soggetto utilmente collocatosi nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro trenta giorni, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso. Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.10, parte II, della tariffa di cui al DPR n.131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.25 della

tabella di cui all'allegato B) del DPR 642/72 e s.m.i.. Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 244/2007.

Il presente bando è stato formulato tenuto conto della legge n. 127 del 1997 e suo regolamento esecutivo (d.p.r. 403/98), nonché del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 445/2000.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti

in materia concorsuale che qui intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione o chiarimento inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Area Gestione del Personale – 0832-21.52.48 - presso la sede dell'Azienda Piazza Bottazzi 2 – 73100 – LECCE.

Lecce, li _____

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Guido Scoditti

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE
Sede Legale: Via Miglietta, 5 – LECCE
Partita Iva 04008300750

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA SPECIFICA, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N.1 FARMACISTA, FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO "FARMACOVIGILANZA".

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Lecce n. 345 del 04/07/2008, è indetto avviso pubblico, per titoli e prova specifica, per il conferimento di incarico **di collaborazione coordinata e continuativa a n.1 Farmacista** per l'espletamento del progetto Farmacovigilanza, di cui alle deliberazioni D.G.R. n.1470 del 05.10.2004 e successiva n.1637 del 09.10.2007.

L'incarico di cui trattasi sarà conferito con decorrenza dalla stipula del contratto e sino a tutto il 31.12.2008. L'incarico potrà essere prorogato, previa autorizzazione regionale, alla luce del rafforzamento delle attività di farmacovigilanza che la Giunta Regionale ha disposto con atto n.177/07 in relazione a quanto stabilito dall'art.12 della L.R. n.39/06, nel rispetto della normativa vigente e nell'ambito del finanziamento assegnato. L'incarico è incompatibile con incarichi o convenzioni con altri Enti, Istituti o Aziende pubbliche.

L'attività oggetto dell'incarico è finalizzata allo sviluppo della farmacovigilanza ed a creare un circuito informativo per gli operatori sanitari sulla proprietà, impiego ed effetti indesiderati dei medicinali.

L'attività stessa sarà svolta presso la U.O. C. Area Gestione Servizio Farmaceutico – Sede di Maglie.

L'attività e l'articolazione dell'orario verranno svolte nel rispetto degli indirizzi fissate dal dirigente responsabile della struttura operativa di assegnazione.

Per l'ammissione alla presente procedura sono prescritti i seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94.
- 2) Idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Lecce prima dell'immissione in servizio.
- 3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
- 4) Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
- 5) Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.
- 6) Per effetto della disposizione di cui all'art.3 – comma 6 – della Legge 15.05.1997, n.127, la partecipazione all'avviso oggetto al presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI:

- Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- Abilitazione professionale ed iscrizione all'Ordine dei Farmacisti attestato da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- Diploma di specializzazione in Farmaceutica Territoriale o titolo equipollente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale – Via Miglietta n.5 – 73100 LECCE – **entro e non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice come fac-simile allegato, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a). A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione alla procedura;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art.10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n.675 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione all'avviso debbono essere allegati i seguenti documenti:

- a) Diploma universitario o Diploma del titolo equipollente;
- b) Diploma di Abilitazione Professionale;
- c) Certificato di iscrizione all'Ordine dei Farmacisti;
- d) Diploma di Specializzazione;
- e) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria (Stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
- f) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati.

Qualora il candidato intende avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un **valido documento di riconoscimento**. Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

I titoli di cui ai precedenti punti a) b) c) e d), qualora non prodotti, ovvero non autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, determineranno l'esclusione dall'avviso.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e colloquio. La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

- Punti 20 per i titoli;
 - Punti 20 per il colloquio
- a) titoli accademici, di studio e curriculum professionale con particolare riferimento alla formazione specificatamente acquisita sulle tematiche della farmacovigilanza punti 12
 - b) pubblicazioni e titoli scientifici attinenti alle competenze richieste con particolare riguardo alle attività di ricerca e didattica nel campo della farmacovigilanza punti 8;

Il colloquio verterà su argomenti di farmacovigilanza.

Luogo, giorno ed ora del colloquio verranno resi noti mediante raccomandata a.r. inviata al domicilio eletto per l'avviso pubblico.

La graduatoria, determinata dalla Commissione è approvata dal Direttore Generale.

La commissione esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli ed al colloquio nominata, dal Direttore Generale, è composta nel seguente modo:

Direttore Sanitario ASL – Presidente

- Direttore UOC nella disciplina oggetto del bando – Componente
- Dirigente farmacista nella disciplina oggetto del bando - Componente
- Funzionario amministrativo - Segretario

Il compenso annuo al lordo delle ritenute e degli oneri riflessi (Inps, Inail ed IRAP) da corrispondere al Farmacista è fissato in € 36.000,00.

La liquidazione del compenso avverrà in rate mensili posticipate, previa verifica sul corretto svolgimento dell'incarico ed attestazione da parte del direttore della struttura di appartenenza.

L'Azienda provvederà, nel rispetto delle vigenti disposizioni ad assicurare il collaboratore presso l' INAIL;

Per l'iscrizione alla gestione separata Inps l'aliquota contributiva è quella determinata per i lavoratori dalla legge n. 247/2007, art. 1, comma 79.

Al presente avviso sarà data adeguata pubblicità tramite il sito web dell'Azienda www.asl.lecce.it.

L'esito delle procedure comparative sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.asl.lecce.it.

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa avverrà mediante la stipula di un contratto ai sensi e per gli effetti degli artt.2222 – 2229 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione. Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il soggetto utilmente collocatosi nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro trenta giorni, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso. Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.10, parte II, della tariffa di cui al DPR n.131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.25 della tabella di cui all'allegato B) del DPR 642/72 e s.m.i.. Il candidato verrà considerato rinunciario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 244/2007.

Il presente bando è stato formulato tenuto conto della legge n. 127 del 1997 e suo regolamento esecutivo (d.p.r. 403/98), nonché del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 445/2000.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione o chiarimento inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Area Gestione del Personale – 0832-21.52.48 - presso la sede dell'Azienda Piazza Bottazzi 2 – 73100 – LECCE.

Lecce, li _____

Il Direttore Generale
(Dott. Guido Scoditti)

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LE
 Sede Legale: Via Miglietta, 5 – LECCE

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA SPECIFICA, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N.1 FARMACISTA, FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO "FARMACOVIGILANZA".

Domanda di partecipazione

AL DIRETTORE GENERALE
 ASL LECCE
 VIA MIGLIETTA N.5
 73100 – LECCE

__I__ sottoscritt _____
 nat a _____ (_____) il ____/____/____ e
 residente in _____ (_____) CAP _____
 alla via _____ n. _____
 Codice fiscale _____ Telefono ____/_____
 Cellulare ____/_____/_____ E-mail: _____

CHIEDE

di partecipare all'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA SPECIFICA, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N.1 FARMACISTA, FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO "FARMACOVIGILANZA":

- Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- Abilitazione professionale ed iscrizione all'Ordine dei Farmacisti attestato da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- Diploma di specializzazione in Farmaceutica Territoriale o titolo equipollente.

__I__ sottoscritt _____ dichiara di aver preso visione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
- 3) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale: _____);
- 4) di non avere carichi penali pendenti ovvero procedimenti penali in corso (ovvero di avere procedimenti penali pendenti: _____);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;
- 6) di aver conseguito l'abilitazione professionale il _____;
- 7) di essere iscritto/a all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di _____;
- 8) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____;
- 9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: _____;
- 10) di aver diritto a preferenza/precedenza, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: _____ (allegare documentazione probatoria);
- 11) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: _____;

Al fine della valutazione di merito, __I__ sottoscritt _____ allega alla presente:

- Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- Elenco, redatto in carta semplice, dei documenti e titoli esibiti;

__I__ sottoscritt _____ è informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni, che i dati anche personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene presentata, che, in relazione al trattamento dei predetti dati, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, che la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente procedura concorsuale e che un eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità per l'Azienda di accogliere la presente istanza.

Data ____/____/____

Firma _____

**Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LE**
Sede Legale: Via Miglietta, 5 – LECCE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

__I__ sottoscritt__, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver preso visione del bando del __/__/__ pubblicato sul BURP n. _____ del _____;
- di essere cittadino _____1;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea di durata _____:

_____ conseguito presso _____
con la votazione di _____/_____

- di aver conseguito l'abilitazione professionale il _____;
- di essere iscritto/a all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____;
- di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
Amministrazione Qualifica/Durata (dal-al)

_____,
_____,
_____,

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'Art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di essere in possesso dei seguenti titoli oggetto di valutazione:

_____,
_____,
_____,
_____,

Data __/__/____ Firma _____

__I__ sottoscritt__, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le copie relative ai documenti di seguito indicati ed allegati alla presente istanza sono conformi agli originali:

- 1) _____,
- 2) _____,
- 3) _____,
- 4) _____

.....
Data __/__/____ Firma _____

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO "FARMACOVIGILANZA", APPROVATO CON D.G.R. N.1470 DEL 05.10.2004 E SUCCESSIVA N.1637 DEL 09.10.2007.

DISCIPLINARE

ART.1

Oggetto dell'incarico

L'Azienda Sanitaria Locale Lecce, con sede in Lecce – Via Miglietta n.5 – 73100 – Codice Fiscale e P.IVA 0 4 0 0 8 3 0 0 7 5 0, in persona del Direttore Generale Dott. Guido Scoditti, affida al Dott. _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____, Via _____, Codice Fiscale _____, laureato in _____ in data _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____, in possesso della abilitazione professionale e dell'iscrizione all'Albo Professionale, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Farmacista, finalizzata all'espletamento del progetto "farmacovigilanza" approvato con D.G.R. n.1470 del 05.10.2004 e successiva n.1637 del 09.10.2007.

ART. 2

Caratteristiche dell'incarico

L'intervento del collaboratore, in conformità alla deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, è riferito a prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

ART.3

Modalità della prestazione della collaborazione

L'incarico in oggetto, che non si caratterizza come rapporto di lavoro subordinato sarà reso mediante l'opera del Collaboratore nell'ambito del progetto "Farmacovigilanza", approvato con D.G.R. n.1470 del 05.10.2004 e successiva n.1637 del 09.10.2007.

Il professionista si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto degli indirizzi fissati con D.G.R. n° 1470 del 05.10.04.

L'impegno orario richiesto che dovrà in qualsiasi caso non essere inferiore alle trentotto ore settimanali sarà concordato, sulla base delle esigenze del progetto, con il dirigente responsabile della struttura.

ART.4

Obiettivi dell'incarico

L'incarico viene conferito nell'ambito del progetto "Farmacovigilanza", approvato con D.G.R. n.1470 del 05.10.2004 e successiva n.1637 del 09.10.2007, la cui attività è finalizzata allo sviluppo della farmacovigilanza ed a creare un circuito informativo per gli operatori sanitari sulla proprietà, impiego ed effetti indesiderati dei medicinali.

L'attività sarà svolta presso la U.O. C. Area Gestione Servizio Farmaceutico – Sede di Maglie.

ART.5

Durata dell'incarico

La collaborazione avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente contratto e sino a tutto il 31.12.2008. L'incarico potrà essere prorogato, previa autorizzazione regionale, alla luce del rafforzamento delle attività di farmacovigilanza che la Giunta Regionale ha disposto con atto n.177/07 in relazione a quanto stabilito dall'art.12 della L.R. n.39/06, nel rispetto della normativa vigente e nell'ambito del finanziamento assegnato. L'incarico è incompatibile con incarichi o convenzioni con altri Enti, Istituti o Aziende pubbliche.

ART.6

Collaborazione dell'Azienda

L'Azienda metterà a disposizione del collaboratore gli spazi e gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività.

ART.7

Rapporti informativi

Il collaboratore, mensilmente, fornirà una relazione scritta al Dirigente Responsabile della struttura di appartenenza sull'andamento della collaborazione e curerà l'edizione e la presentazione delle varie documentazioni riassuntive ogni qualvolta richieste.

ART.8

Costo della collaborazione

Al collaboratore sarà corrisposta la somma mensile complessiva di € 3.000,00 (tremila/00), al lordo delle ritenute di legge e degli oneri a carico A.S.L. ed al netto dell'IRAP a carico dell'Azienda.

In caso di risoluzione anticipata della collaborazione, al professionista sarà corrisposto l'importo in misura proporzionale alla durata della prestazione.

ART.9

Modalità di pagamento

Il collaboratore emetterà note periodiche nell'ambito del compenso prestabilito, sulle quali verranno operate le ritenute di legge in base alle misure vigenti all'atto del pagamento.

**ART.10
Obblighi**

L'azienda provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni, ad assicurare il collaboratore presso l'INAIL. Il collaboratore provvederà direttamente all'iscrizione presso la gestione autonoma previdenziale istituita presso l'INPS dall'art. 2 della 335/95.

**ART.11
Risoluzione della collaborazione**

Il rapporto può essere risolto dalla A.S.L. LECCE, mediante comunicazione scritta con preavviso di giorni trenta se l'Azienda interrompe il progetto di "Farmacovigilanza" per validi motivi . Il rapporto potrà essere risolto dalla A.S.L. LECCE con effetto immediato, tramite comunicazione scritta da inviare a mezzo di r.r.r. nel caso in cui:

- Il collaboratore non dovesse rispettare gli obiettivi di risultato assunti con il Dirigente Responsabile, anche nel corso del rapporto, a meno che non rimedia alla inadempienza entro 15 (quindici) giorni dalla data dell'invio della contestazione;
- Se la collaborazione non viene eseguita con puntualità e buona fede.

Il collaboratore, per giustificato motivo da comunicare all'A.S.L. LECCE per iscritto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, potrà risolvere il rapporto previo preavviso di almeno 30 giorni.

**ART.12
Modifiche**

Qualsiasi modifica al presente accordo sarà considerata valida solo se fatta per iscritto e firmata da entrambe le parti.

**Art.13
Riservatezza e segretezza**

Il collaboratore si impegna a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese nel corso del rapporto con l'A.S.L. LECCE ed a farne uso esclusivamente entro i limiti di tale rapporto. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza del rapporto.

Il collaboratore con l'apposizione della firma in calce al presente contratto acconsente ed autorizza l'Azienda al trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

**Art.14
Regime fiscale**

Il presente disciplinare sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso.

**ART.15
Controversie**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti e che non si possono definire in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale secondo le disposizioni del codice di rito vigente.

**ART.16
Dichiarazioni di buona fede**

Il collaboratore s'impegna a produrre dichiarazione sotto la propria responsabilità di eseguire la collaborazione secondo i canoni professionali di buona fede e d'imparzialità, e di rendere all'Ente una collaborazione conforme alle esigenze prospettate nel presente disciplinare.

ART.17

L'efficacia del presente contratto è subordinata alla avvenuta pubblicazione sul sito web dell'Azienda www.asl.lecce.it del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, ai sensi dell'art.3 – comma 18 – della Legge n.244/2007.

Lecce, _____

Il Collaboratore
(Dott. _____)

ASL LECCE
Il Direttore Generale
(Dott. Guido Scoditti)

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di Radiologia medica.

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale n. 1644 del 4 agosto 2008 indetto Avviso Pubblico, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 9 della L.207/85 e art.31 del vigente C.C.N.L. per l'Area di Comparto e del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, per il conferimento di eventuali incarichi temporanei del profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell'art.6 co.3 del D.Lgs. 30/12/1992, n.502 e successive modificazioni ovvero:

I diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

Iscrizione all'Albo Professionale, ove esistente. L'Iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - Foggia, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposta domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE.

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o

della cancellazione dalle liste medesime;

- d) Le eventuali condanne penali riportate;
- e) I titoli di studio posseduti;
- f) La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) I servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente l'Avviso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della L.675/96.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- a) Diploma Universitario, conseguito ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.Lgs.30/12/1992, n.502 e s.m.i. ovvero diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'accesso ai pubblici uffici e dell'esercizio dell'attività professionale a cui si intende concorrere.
- b) Attestato di iscrizione all'Albo Professionale, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda devono essere, inoltre, allegati:

- Eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza all'incarico;
- Curriculum formativo e professionale datato e

firmato; - Tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla norma medesima.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché quelli previsti dall'ultimo comma dell'art.22 della legge n.958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copia fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti sul documento originale devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della autocertificazione medesima, la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per le stesse redatte in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero.

Alla domanda deve essere allegato un elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati, ai quali verrà proposto la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 27/03/2001, n.220.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti".

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nell'art.8 - co.3 del D.P.R. 27/03/2001, n.220.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|-------|
| a) Titoli di carriera | p. 12 |
| b) Titoli accademici e di studio | p. 6 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | p. 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale | p. 9 |

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Politiche del Personale - Struttura: Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo. - Tel. 0881/732390 - 732093 - 732319 - Fax 0881/733897.

IL DIRETTORE AREA
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Avviso di sorteggio Commissione Avviso per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 483 del 10/12/1997,

SI RENDE NOTO

- che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali del componente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico Radiologo, si terrà alle 8.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia. Le operazioni di sorteggio si terranno presso la Sala Consiglio dell'IRCCS "Saverio de Bellis", Via Turi, 27 -Castellana Grotte (Ba).

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato o con la domenica, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati.

Avviso di sorteggio Commissione concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiologia Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 483 del 10/12/1997,

SI RENDE NOTO

- che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali del componente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico Radiologo, si terrà alle 9.00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia. Le operazioni di sorteggio si terranno presso la Sala Consiglio dell'IRCCS "Saverio de Bellis", Via Turi, 27, Castellana Grotte (Ba).

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato o con la domenica, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati.

Avvisi di sorteggio Commissione concorso per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 483 del 10/12/1997,

SI RENDE NOTO

- che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali del componente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico Radiologo, si terrà alle 9.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia. Le operazioni di sorteggio si terranno presso la Sala Consiglio dell'IRCCS "Saverio de Bellis", Via Turi, 27 -Castellina Grotte (Ba).

Qualora, il giorno prefissato come innanzi

coincida con il sabato o con la domenica, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe Liantonio

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per revisione annuale Albo dei fornitori.

L'Amministrazione Comunale di Putignano, intende procedere alla revisione dell'Albo dei Fornitori, necessario per il funzionamento del servizio di provveditorato le cui forniture non eccedono il valore di euro 50.000,00. Detto albo è suddiviso nelle seguenti categorie:

Categoria 1: Attrezzature ed arredamenti per ufficio, sezioni tecniche, scuole. Classe 1: Mobili, arredi e suppellettili vari Classe 2: Macchine da scrivere, da calcolo, fotocopiatrici ed altre macchine per ufficio, Classe 3: Scaffalature metalliche, accessori per arredamento, tende e tappezzerie varie Classe 4: Elettrodomestici;

Categoria 2: Combustibili, carburanti, lubrificanti e comburenti. Classe 1: Combustibili, carburanti, lubrificanti, e comburenti.

Categoria 3: Articoli per manutenzione: Classe 2: materiale idraulico e igienico sanitario. Classe 3: Materiale di ferramenta, vernici, colori e smalti, materiale ferroso, utensileria e attrezzature di officina e falegnameria.

Categoria 4: Assicurazioni - Classe 1 : Assicurazioni varie.

Categoria 5: Trasporti - Classe 1 : Arredi e suppellettili.

Categoria 6: Fornitura e impianto di sistemi: Classe 1: Amplificazione e allarme Classe 2:

Antincendio Classe 3: Riscaldamento e refrigerazione

Categoria 7: Cancelleria e stampati - Classe 1: Cancelleria - Classe 2: Stampati - Classe 3: Fotoriproduzione

Categoria 8: materiale di pulizia e disinfezione Classe 1: Detergenti, detersivi, prodotti per l'igiene ambientale, attrezzature e materiali vari di pulizia Classe 2: materiale per disinfestazione e derattizzazione

Categoria 9: Prodotti alimentari Classe 1: Pane Classe 2: Carni fresche, uova e pollame Classe 3: Bevande, olio di oliva e di semi, pasta alimentare e riso, latticini, scatolame, prodotti ortofruttili, generi vari alimentari

Categoria 10: Impianti ed attrezzature per meccanizzazione servizi Classe 1: Mini computer ed elaboratori elettronici.

Categoria 11: Vestiario ed accessori per il personale compresi i vigili urbani Classe 1: Divise confezionate, calzature da lavoro, impermeabili da lavoro e accessori per divise Classe 2: Armi ed accessori

Categoria 12: Attrezzature specifiche per servizio parchi e cimitero: Classe 1: Attrezzature e utensili per pulizia Classe 2: Macchinari per giardinaggio. Le ditte interessate alla fornitura di beni in favore dell'Amministrazione Comunale potranno avanzare istanza di iscrizione all'Albo dei fornitori e dovrà essere compilata su apposito modulo disponibile sul sito internet: www.comune.putignano.ba.it ed a richiesta presso l'Ufficio Provveditorato - tel.n.080/04056215 - fax n.080/4056218 ed essere inviata entro e non oltre il 30 settembre 2008 a: "Comune di Putignano - Ufficio Provveditorato - Via Roma n.8 - 70017 - PUTIGNANO".

Putignano, 8 AGOSTO 2008

IL DIRIGENTE II^a RIPARTIZIONE - AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Angela Perill

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 9 posti di vari profili professionali.

IL DIRIGENTE

della Ripartizione Affari generali ed Istituzionali
In esecuzione delle determinazioni dirigenziali
nn.506,507,508,509,510,511 e 512 del 18/08/2008;

RENDE NOTO CHE

sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi nove posti di vari profili professionali e precisamente:

- a) Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Farmacista - Cat. D3;
- b) Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D1;
- c) Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1;
- d) Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D1;
- e) Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale - Cat. D1;
- f) Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Agente Polizia Municipale - Cat. C1 - di cui 1 prioritariamente riservato ai sensi del D.Lgs 215/01- art. 18, comma 6 , nonché art. 26, comma 5 bis;
- g) Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Geometra Cat. - C1;

Il termine per la presentazione delle domande è fissato al trentesimo giorno successivo alla data

di pubblicazione del presente estratto di bando sul BURP della Regione Puglia.

I bandi integrali dei concorsi con i requisiti ed i titoli necessari, sono reperibili sul sito internet del Comune di Putignano (<http://www.comune-putignano.it>)

Per eventuali chiarimenti od informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Putignano (tel. 080/4056231 - 080/4056294).

Putignano lì 19/08/2008

IL DIRIGENTE IA RIPARTIZIONE DELEGATO
Dott. Domenico MASTRANGELO



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
